



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-125.2.0.-15

L'anno 2019 il giorno 25 del mese di Settembre il sottoscritto Bellinato Luca in qualita' di dirigente di Settore Regolazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL) IN AMBITO COMUNALE.
CIG 80410948AE

Adottata il 25/09/2019
Esecutiva dal 02/10/2019

25/09/2019	BELLINATO LUCA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-125.2.0.-15

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL) IN AMBITO COMUNALE.
CIG 80410948AE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

il Decreto Legislativo n. 50/2016 “ Codice dei Contratti Pubblici;

la legge n. 55/2019 (di conversione del dl n. 32/2019 “Sblocca cantieri”): *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.*

il Decreto Legislativo n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l’articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;

la Legge n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto Legislativo n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il Decreto Legislativo n. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118;

il Decreto Ministeriale 1° marzo 2019, che costituisce il decimo aggiornamento dei principi contabili;

la Deliberazione n. 7 del 24/01/2019 i.e. con la quale il Consiglio Comunale approva i Documenti previsionali e programmatici 2019/2021;

la Deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 14.2.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

il vigente Regolamento di contabilità;

la Deliberazione n. 15 del 24/1/2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2019 - 2021. Revisione 2019;

il vigente Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell'art.113 del codice, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 23/05/2019;

la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

Premesso:

- che la manutenzione della segnaletica (compresa quella luminosa) compete obbligatoriamente a tutti i Comuni ai sensi dell'art. 37 comma 1 lettera b) del Codice della Strada;

- che presso il Centro Operativo Automatizzato (C.O.A) del Comune di Genova è attivo, dal 1985, un sistema di centralizzazione semaforica e remotizzazione di tutte le funzioni di monitoraggio e gestione del traffico veicolare urbano avviato e implementato dalla società Elsag;

- che la manutenzione degli apparati afferenti attività complesse ad alto contenuto tecnologico, in parte coperti da privativa industriale, che riguardano funzioni essenziali per la sicurezza della circolazione veicolare nell'area urbana è stato aggiudicato con Determinazione Dirigenziale 2016/125.2.0/15 a Leonardo-Finmeccanica S.p.A. e in data 4 novembre 2016 è stato stipulato il contratto Rep. 67998;

- che per detto servizio, di durata pari a 24 mesi, decorrenti dal 14 ottobre 2016 al 13 ottobre 2018, è stata prevista l'opzione di prosecuzione alle stesse condizioni offerte in sede di gara, per una durata massima di ulteriori 12 mesi a far data dal 14 ottobre 2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con Determinazione Dirigenziale 2018/125.2.0/12 è stata formalizzata la suddetta opzione di prosecuzione, a tutto il 13 ottobre 2019, e pertanto risulta indispensabile modificare la durata del contratto in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, presumibilmente entro il 13 aprile 2020;

Considerato, quindi, di procedere all'indizione di una procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del Codice dei Contratti, per l'affidamento del servizio in argomento per la durata di 12 mesi decorrenti, presumibilmente, dal 14 aprile 2020 con opzione di rinnovo sino ad un massimo di 12 mesi e con opzione di affidamento, nel periodo di validità contrattuale, di servizi analoghi;

Considerato altresì che, ai sensi del decreto n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. avente ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, c.d. Codice degli Appalti Pubblici, vengono enunciati fra i principi ispiratori dell'attività contrattuale finalizzata all'affidamento ed all'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, quelli atti a garantire la qualità delle prestazioni, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, la libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e pubblicità;

Visti:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che alla data odierna non vi sono convenzioni CONSIP attive aventi ad oggetto il servizio di cui trattasi;

Rilevato, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, che la procedura in argomento consta di un unico lotto in quanto gli impianti sono funzionalmente compatibili e la prestazione manutentiva unitaria oltre a garantire efficienza ed economicità, assume utilità e risponde a standard tecnico-organizzativi qualitativamente ottimali, coerenti con gli obiettivi generali del servizio, se programmata complessivamente e secondo un'unica logica realizzativa che risulta conveniente per l'Ente perché non incrementa il costo totale dell'appalto e consente di ammortizzare eventuali investimenti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto, ai fini dell'espletamento della procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del Codice dei Contratti:

- di stabilire che la stessa sia regolata dagli atti di gara dettagliati nel seguito del presente provvedimento ed approvati con il provvedimento stesso di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in particolare, di porre a base di gara l'importo pari a Euro 327.755,00, non comprensivi dei valori delle opzioni e al netto dell'I.V.A.;
- di aggiudicare ai sensi dell'art. 95 – commi 2 e 3 del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Dato atto che:

il servizio oggetto del presente atto rientra nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 (APPENDICE A4 al DUP) di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs.n. 50/2016, allegato al DUP, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 7/2019;

l'importo posto a base di gara è stato quantificato in Euro 327.755,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 72.106,10 (totale Euro 399.861,10) su base annua per un contratto della durata di dodici mesi - oneri della sicurezza da interferenze pari a zero;

la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, per un importo pari ad Euro 30.000,00 comprensivi di I.V.A. al 22%;

è prevista una opzione di rinnovo sino ad un massimo di 12 mesi, per ulteriori Euro € 327.755,00 IVA esclusa;

Atteso che il valore complessivo, oneri fiscali esclusi, corrispondente al relativo valore del CIG, calcolato sull'importo posto a base di gara più il valore delle due opzioni e al netto dell'I.V.A. è definito per un importo pari ad € 680.100,16;

Visto l'art. 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, che fissa in € 221.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di Servizi e Forniture;

Dato atto che:

è stata redatta la progettazione del servizio, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 15 del Codice dei Contratti, come esplicitato dai seguenti documenti, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della medesima:

1. Disciplinare di gara e suoi allegati
2. Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018
3. Clausole di integrità
4. Capitolato Speciale d'Appalto
5. Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 5.1 Allegato: Analisi costi (dettaglio costi appalto per singola voce)
- 6. Relazione Tecnico-illustrativa del RUP
 - 6.1 Allegato: Prospetto economico
- 7. Schema di contratto

l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 co. 6 ultimo periodo del D.lgs.50/2016;

in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto inoltre:

che in relazione alla procedura di affidamento, oggetto del presente provvedimento è stato richiesto il CIG (Codice Identificativo Gare), in base a quanto previsto dalla deliberazione n.3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture e che lo stesso CIG: 80410948AE;

il R.U.P è l'Ing. Luca Bellinato, Dirigente della Direzione Mobilità-Settore Regolazione, che ha provveduto a rilasciare dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

Posto:

che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 214, come modificata dal D.L. n. 66/2014, articolo 25, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;

che il Codice IPA da indicare nella fattura è il seguente: R74KAR;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;

IL DIRIGENTE
DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. di approvare le premesse della presente determinazione che si intendono qui integralmente riportate;
2. di indire una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, previo esperimento di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo della durata di dodici mesi con opzione di rinnovo sino ad un massimo di 12 mesi, e con opzione di affidamento, nel periodo di validità contrattuale, di servizi analoghi;
3. di definire l'importo posto a base di gara pari ad Euro 327.755,00 al netto dell'IVA;
4. di definire, il valore di ciascuna opzione ed il valore complessivo massimo preventivato per il servizio corrispondente al relativo valore del CIG, il tutto al netto dell'I.V.A.:
 - opzione di rinnovo: Euro 327.755,00 al netto dell'IVA;
 - opzione servizi analoghi: Euro 24.590,16 al netto dell'IVA;
 - valore complessivo massimo preventivato per il servizio corrispondente al relativo valore del CIG: Euro 680.100,16;
5. di approvare gli allegati documenti di gara che formano parte integrante del presente provvedimento amministrativo:
 1. Disciplinare di gara e suoi allegati
 2. Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018
 3. Clausole di integrità
 4. Capitolato Speciale d'Appalto
 5. Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale
 - 5.1 Allegato: Analisi costi (dettaglio costi appalto per singola voce)
 6. Relazione Tecnico-illustrativa del RUP
 - 6.1 Allegato: Prospetto economico
 7. Schema di contratto
6. di dare atto che negli atti di gara è prevista a carico delle Imprese concorrenti la dichiarazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice dei Contratti, dei "... propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro...";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Mobilità e Trasporti –settore Regolazione e della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi gli ulteriori adempimenti necessari per l'espletamento della procedura di gara;
8. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 – commi 2 e 3 del Codice dei Contratti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
9. di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 co. 6 ultimo Periodo del D.lgs.50/2016, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016;
10. di dare atto che il servizio in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A.";
11. di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio occorrente, ad un prezzo più vantaggioso;
12. di stabilire che il relativo contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
13. di procedere, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 3), alla prenotazione degli impegni, in ambito istituzionale, al Capitolo 45115, c. di c. 3410.6.28 "Interventi per la circolazione e la segnaletica stradale – manutenzione attrezzature, P.d.C. 1.3.2.9.5., per l'attività di manutenzione posta a base di gara, per un importo complessivo di Euro 399.861,10, di cui imponibile Euro 327.755,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 72.106,10, come di seguito specificato:

BILANCIO 2020

- Euro 283.234,94 (Euro 232.159,79 oltre Iva al 22%, pari ad Euro 51.075,15) **(Imp.2020.951)**;

BILANCIO 2021

- Euro 116.626,16 (Euro 95.595,21 oltre Iva al 22%, pari ad Euro 21.030,95) **(Imp.2021.139)**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

14. di prenotare altresì al suddetto al Capitolo 45115, c. di c. 3410.6.28 “Interventi per la circolazione e la segnaletica stradale – manutenzione attrezzature, P.d.C. 1.3.2.9.5., le risorse necessarie all’attività di manutenzione riguardante l’utilizzo della facoltà di cui all’art. 63, comma 5 del Codice. (Euro 30.000,00, Iva 22% inclusa):

BILANCIO 2020

- Euro 15.000,00 (Euro 12.295,08 oltre Iva al 22% pari ad Euro 2.704,92) - (**Imp 2020.952**);

BILANCIO 2021

- Euro 15.000,00 (Euro 12.295,08 oltre Iva al 22% pari ad Euro 2.704,92) - (**Imp 2021.140**);

15. di prevedere l’opzione di rinnovo sino ad un massimo di 12 mesi, per un importo annuo pari ad ulteriori Euro 399.861,10 IVA 22% inclusa;
16. di impegnare la somma complessiva di Euro 10.375,00 al Capitolo 45533, c. di c. 3450.6.29 Bilancio 2019 “Piano Urbano Mobilità e Trasporti – Acquisizione di servizi Amministrativi”, P.d.C. 1.3.2.16.1., nel modo seguente:
- Euro 10.000,00 per le spese di pubblicazione del bando e la pubblicità degli esiti della gara (**Imp. 2019.10669**) ;
 - Euro 375,00 per la spesa derivante dall’apertura del CIG all’Autorità Nazionale Anticorruzione (C.B. 54181) (**IMPE 2019.10670**);
17. di imoegnare infine al più volte citato Capitolo 45115, c. di c. 3410.6.28 “Interventi per la circolazione e la segnaletica stradale – manutenzione attrezzature”, P.d.C. 1.3.2.9.5., la somma complessiva di € 5.244,08 – per incentivo art. 113 comma 2) D. Lgs. 50/2016 così suddiviso:
- € 1.048,82 - quota 20% (costituzione fondo ex art. 113 c. 4 D. Lgs. 50/2016 (**IMP.2020.956**);
 - € 4.195,26 - quota 80% (costituzione fondo ex art. 113 c. 3 D. Lgs. 50/2016 (**IMP.2020.957**);
18. di dare atto che, il Responsabile Unico del Procedimento e l’Ing. Luca Bellinato, Dirigente della Direzione Mobilità- Settore Regolazione, considerando l’adeguata qualificazione professionale in rapporto all’appalto stesso ha provveduto a rilasciare dichiarazione di assenza di conflitto d’interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
19. di prendere atto, che ai sensi dell’art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, la procedura in argomento consta di un unico lotto, come si evince da Relazione Tecnico- Illustrativa del Rup.;
20. di rinviare a successivo provvedimento la costituzione della Commissione di gara;
21. di prendere altresì atto che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario ed introitate - Capitolo

55062 - c.d.c. 80.5.01 – Pdc. E/3.5.2.3.8. - “Depositi Contrattuali spese Gare” (sottoconto 511);

22. di demandare a successivo provvedimento l’assegnazione definitiva ed i relativi adempimenti contabili in ordine alla spesa;

23. di dare atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis comma 1 del TUEL;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

24. di dare altresì atto che si provvederà agli adempimenti per dare adeguata pubblicità dell’avvenuta adozione del presente atto ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dall’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 disponendo la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Il Dirigente
Ing. Luca Bellinato

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-125.2.0.-15

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL) IN AMBITO COMUNALE.

CIG 80410948AE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Disciplinare di Gara

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL) IN AMBITO COMUNALE

CIG: 80410948AE

<u>2. PREMESSE.....</u>	<u>3</u>
<u>3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....</u>	<u>4</u>
<u>4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....</u>	<u>5</u>
<u>5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....</u>	<u>6</u>
<u>6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>7. REQUISITI GENERALI</u>	<u>8</u>
<u>8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....</u>	<u>8</u>
<u>9. AVVALIMENTO.....</u>	<u>10</u>
<u>10. SUBAPPALTO.....</u>	<u>11</u>
<u>11. GARANZIA PROVVISORIA.....</u>	<u>11</u>
<u>12. SOPRALLUOGO</u>	<u>13</u>
<u>13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC</u>	<u>14</u>
<u>14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.</u>	<u>14</u>
<u>15. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....</u>	<u>15</u>
<u>16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</u>	<u>16</u>
<u>17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....</u>	<u>22</u>
<u>18. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....</u>	<u>24</u>
<u>19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....</u>	<u>24</u>
<u>20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</u>	<u>27</u>
<u>21. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</u>	<u>28</u>
<u>22. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE...28</u>	
<u>23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</u>	<u>29</u>
<u>24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>29</u>
<u>25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE</u>	<u>31</u>
<u>26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</u>	<u>31</u>
<u>27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>31</u>

1.

2. PREMESSE

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI – SETTORE REGOLAZIONE

VIA di FRANCIA 1 – 16149 GENOVA

Tel. 0105573803 –77030 email: direzionemobilita@comune.genova.it

PEC acquisticomge@postemailcertificata.it

Con determina a contrarre, i cui estremi sono indicati nel bando, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di manutenzione degli impianti, attrezzature e apparati afferenti l'attività del Centro Operativo Automatizzato (C.O.A.) del Comune di Genova ed inerenti il controllo ed il monitoraggio del traffico nonché il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL) in ambito comunale.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 58, 60 e 95, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Genova [codice NUTS ITC33.]

CIG 80410948AE

CUI 00856930102201900083

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è *Ing. Luca Bellinato*

2.1 PROCEDURA TELEMATICA

La procedura si svolgerà mediante utilizzo della piattaforma telematica di *e-procurement* istituita dal Comune di Genova, conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 e disponibile all'indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

•registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

•una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

Codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 1533);

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. il presente Disciplinare di gara e relativi allegati
3. Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018
4. Clausole di integrità
5. Capitolato Speciale d'Appalto
6. Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale
 - 6.1 Allegato: Analisi costi (dettaglio costi appalto per singola voce)
7. Relazione Tecnico-illustrativa del RUP
 - 7.1 Allegato: Prospetto economico
8. Schema di contratto

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del Comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

3.2 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto è il servizio per la manutenzione degli impianti, attrezzature e apparati afferenti l'attività del Centro Operativo Automatizzato (C.O.A.) del Comune di Genova ed inerenti il controllo ed il monitoraggio del traffico nonché il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL) in ambito comunale ed è costituito da un unico lotto in quanto gli impianti sono funzionalmente compatibili e la prestazione manutentiva unitaria oltre a garantire efficienza ed economicità, assume utilità e risponde a standard tecnico-organizzativi qualitativamente ottimali, coerenti con gli obiettivi generali del servizio, se programmata complessivamente e secondo un'unica logica realizzativa che risulta conveniente per l'Ente perché non incrementa il costo totale dell'appalto e consente di ammortizzare eventuali investimenti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizio	CPV	P (principale)	Importo
1	Manutenzione degli apparati, degli impianti e delle attrezzature direttamente presenti presso il C.O.A. del Comune di Genova sito in via di Francia 1, 10° piano, afferenti alle attività del Centro stesso e degli apparati installati sul territorio comunale, nonché per il controllo e il monitoraggio del traffico e per il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL)	50324100-3	P	327.755,00

Importo totale a base di gara	327.755,00
-------------------------------	------------

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera stimato in € 229.428,50 pari al 70% dell'importo complessivo determinato sulla base di apposite tabelle annuali del Ministero del lavoro relativo al costo del lavoro per il settore metalmeccanico ([Decreto direttoriale n. 91 del 27 novembre 2018](#)).

5. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

5.1 DURATA

La durata dell'affidamento è pari a **dodici (12) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. Da tale data decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'aggiudicatario previsti dai documenti contrattuali, anche nelle more della stipula del contratto.

5.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a dodici (12) mesi per un importo massimo di Euro 327.755,00 al netto di IVA e/o di altre imposte contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze, che risultano pari a Euro 0,00. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto posto alla base del presente affidamento. (manutenzione di sistemi per controllo traffico e relative apparecchiature), per una durata pari a ventiquattro (24) mesi; per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 24.590,16 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che risultano pari a 0.

La Civica Amministrazione si riserva , altresì, l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad Euro 680.100,16 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione sottoscritta, tra gli altri, dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle relative alla prestazione principale e alla prestazione secondaria oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili di €. 400.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice al fine di dimostrare affidabilità e solvibilità da parte dell'operatore economico.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi :

progettazione ed installazione di sistemi controllo traffico e manutenzione delle relative apparecchiature per un importo complessivamente non inferiore a Euro 200.000,00= (duecentomila/00);

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti.. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice stesso.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 6.555,10 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti;

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula

della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1-DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT72X0200801459000101771761;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti N. 31/2018;
4. avere validità per 210 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è prevista alcuna visita dei luoghi.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenente OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti nella documentazione di gara.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei paesi dell'Unione europea le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE
- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- il documento “clausole di integrità”
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- la documentazione a corredo di cui al successivo punto 15.3.2

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuata allegando scansione del modello f 24 attestante il pagamento) preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato denominato “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza di poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE, comprensivo delle dichiarazioni integrative, messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

DGUE, in formato elettronico, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV– Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate; nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

1.1.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
7. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 16.3 a 9, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione

1.1.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

10. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
11. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

12. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
13. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

1.1.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 16.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

relazione tecnica dei servizi offerti : comprensiva del progetto di assorbimento del personale di cui alla clausola sociale, art.50 Dlgs 50/2016, che preferibilmente non dovrà superare 50 pagine formato A/4 compresi gli allegati, carattere Arial, dimensione 12 che valorizzi quanto indicato nei successivi item, contenente tutti gli elementi di valutazione evidenziati nella TABELLA “Elementi di valutazione e relativi punteggi”, che segue, congruente con gli obiettivi e con le caratteristiche generali, tecnologiche e funzionali previsti nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Non è necessario allegare materiale (dépliants, brochures, ecc.) non strettamente attinente allo scopo di cui sopra.

L'offerta dovrà inoltre conservare la numerazione progressiva che identifica le singole voci indicate nella Tabella e dovrà consentire l'agevole e puntuale riscontro degli obiettivi e delle evidenze specifiche richieste.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

Struttura organizzativa e operativa: la relazione dovrà descrivere l'organizzazione, le funzioni con rispettivi ruoli e mansioni delle risorse umane con compiti operativi dedicate all'appalto.

Sarà apprezzata la completezza delle funzioni per l'espletamento del servizio, nonché l'eshaustività dei ruoli/figure professionali messi a disposizione nell'ambito del gruppo di lavoro.

Risorse strumentali e materiali messe a disposizione per l'appalto: in relazione al primo sub-criterio la relazione dovrà descrivere con la massima completezza i mezzi, le attrezzature, le strumentazioni e le apparecchiature impiegate nell'appalto.

Per quanto attiene al secondo sub-criterio la relazione dovrà descrivere la disponibilità dei materiali, con particolare riferimento a ricambi critici e alle tempistiche di approvvigionamento secondo le diverse tipologie di intervento.

Sistemi di controllo dell'appalto: la relazione dovrà precisare le procedure che verranno utilizzate per verificare e garantire la qualità del sistema di reporting dell'attività alla C.A.,

con particolare riferimento alla facilità di lettura, alla completezza dei dati e alla frequenza di aggiornamento della reportistica rispetto all'immissione di dati.

Miglioramento della manutenzione: la relazione dovrà evidenziare eventuali proposte relative a una migliore e più efficiente programmazione della manutenzione ordinaria e correttiva, sia sulle apparecchiature del COA che su quelle dislocate sul territorio, nonché l'esclusività del personale dedicato agli interventi;

Miglioramento della dotazione hardware e software: la relazione dovrà indicare eventuali interventi di ammodernamento di apparati hardware che per motivi di vetustà o problematiche relative all'approvvigionamento di ricambi non risultano più reperibili sul mercato. L'ammodernamento hardware potrà interessare gli impianti semaforici, i punti di raccolta dati di traffico e la loro sostituzione con telecamere ad alta definizione ed ogni altro sistema informatico presente (PC, monitor, server e similari).

La proposta di miglioramento del software riguarderà sia l'aggiunta di funzionalità al software attualmente in dotazione al C.O.A., sia l'introduzione di strumenti avanzati dedicati al monitoraggio e alla gestione del traffico cittadino.

Miglioramento tempistiche di intervento: nella relazione tecnica dovranno essere descritte eventuali proposte in merito a modalità operative in grado di ridurre i tempi d'intervento descritti nel Capitolato Tecnico, con particolare riferimento alle ipotesi di guasto e/o malfunzionamento

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale descrittivo prestazionale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica, consistente in uno o più file, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta generata automaticamente dalla Piattaforma.

L’offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d’offerta. Il modulo d’offerta dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l’esclusione.

Ai fini dell’assolvimento dell’apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello f24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l’apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

Si evidenzia che l’offerta economica come da modulo telematico OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) la percentuale di ribasso offerta rispetto all’importo a base di gara al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice;

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi \square .

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Struttura organizzativa e operativa	15	1.1	Completezza dell’organizzazione, delle funzioni e delle figure professionali per l’espletamento del servizio	15		
2	Risorse strumentali e materiali messe a disposizione per l’appalto	15	2.1	mezzi, attrezzature, strumentazioni, apparecchiature impiegate nell’appalto	10		
			2.2	Reperibilità materiali	5		
3	Sistemi di controllo dell’appalto	10	3.1	procedure per verificare e garantire la qualità del sistema di reporting dell’attività alla C.A.	10		
4	Miglioramento della manutenzione	10	4.1	prestazioni integrative e/o migliorative dell’attività manutentiva	10		
5	Miglioramento della dotazione hardware e software	13	5.1	Interventi migliorativi e di ammodernamento sull’hardware e sul software	13		
6	Miglioramento tempistiche di intervento	5	6.1	riduzione di tempi d’intervento con particolare riferimento alle ipotesi guasto e/o malfunzionamento	5		
7	Conformità dei rapporti di lavori	2	7.1	Possesso dell’asseverazione (AsseCo) comprovante la regolarità contributiva e retributiva nella gestione dei rapporti di lavoro			2
Totale		70			68		2

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Tale coefficiente verrà quindi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio/sub-criterio. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, la commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

L'attribuzione dei punteggi per gli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Buono	da 0,8 a 0,99
Discreto	da 0,7 a 0,79
Sufficiente	da 0,6 a 0,69
Parzialmente adeguato	da 0,3 a 0,59
Non valutabile	da 0 a 0,29

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna 'T' della tabella, il relativo punteggio è assegnato automaticamente e in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

$$\begin{aligned} C_i & \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}}) \\ C_i & \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})] \end{aligned}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore, semplice ed intuitivo, per il quale il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove:

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la tempistica di invio e la regolarità dei “pliche telematici” pervenuti dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

il RUP con il supporto della Stazione Unica Appaltante procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte, è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema

AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione verrà nominata con specifico provvedimento in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

22. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa e conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si insedierà in seduta pubblica la commissione giudicatrice che procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 15.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, (aggiornato alla legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55), e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che, con il supporto della SUAC, procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se nel caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice,

ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a 10.000€ come indicato nel bando.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le

relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato al Capitolato Speciale d'appalto.

Il concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Genova, (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali connessi, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Informazioni sui dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR (Regolamento U.E. n.679/2016) trattati dal Comune di Genova.

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

"Titolare" del trattamento è il SINDACO DI GENOVA Legale rappresentante del COMUNE DI GENOVA sede in via GARIBALDI N.9, CAP 16124 GENOVA

Contatti:

Telefono: 010557111;

Indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it

casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: DPO@comune.genova.it; telefono 0105572665.

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per l'esecuzione di attività contabili e amministrative previste dalla normativa in materia regolante l'attività in oggetto, nell'ambito dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati.

Si precisa che, in riferimento ai Suoi dati personali, può esercitare i seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
2. diritto di opporsi al trattamento;
3. diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

Si precisa che il diritto di revoca del consenso non può ovviamente riguardare i casi in cui il trattamento effettuato dal nostro Ente in quanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il nostro ente in qualità di titolare del trattamento.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a:

GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy: www.garanteprivacy.it

Il mancato conferimento dei dati non consentirà all'interessato di procedere al perfezionamento del procedimento.

Art. 6 GDPR, Liceità del Trattamento, paragrafo 1, lett.e): "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE MOBILITA' E
TRASPORTI**

SETTORE REGOLAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI
AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL
COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL
TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL)
IN AMBITO COMUNALE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente capitolato l'esecuzione di tutte le prestazioni necessarie per la manutenzione onnicomprensiva delle apparecchiature installate al Centro Operativo Automatizzato (COA) del Comune di Genova sito in Via di Francia 1 –o ad esso afferenti nonché inerenti il controllo ed il monitoraggio del traffico ed il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL) in ambito comunale come meglio specificate nel capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Art. 2 –Durata e valore del contratto

Il valore del contratto sarà quello derivante dall'offerta presentata in sede di gara dall'aggiudicatario/i.

Il contratto avrà durata di **dodici (12) mesi** con decorrenza dalla data di sottoscrizione .

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio del presente servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice . In tal caso, la durata contrattuale decorrerà dalla data di avvio del servizio e l'aggiudicatario sarà tenuto a darne avvio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente Capitolato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a dodici (12) mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Civica Amministrazione si riserva , altresì, l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 3 –Descrizione del servizio

Il servizio prevede manutenzione ordinaria e manutenzione correttiva delle apparecchiature installate al Centro Operativo Automatizzato (COA) del Comune di Genova, descritte nel Capitolato Descrittivo Prestazionale, che si richiama integralmente.

La titolarità di alcune applicazioni software sia a livello di centrale di controllo che a livello di singolo apparato periferico (sistemi Sigmaplus, S31, SC2, MMS\VMSS), nonché alcuni apparati hardware (schede OBC, MFU,PMFU,AD2-FG) è della Società Leonardo, che pertanto ne detiene la relativa Design Authority .

Andranno, quindi, promossi gli opportuni contatti per definire le modalità di intervento.

- 1) sono compresi nell'appalto tutti gli interventi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per mantenere i sistemi funzionanti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative come indicato nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale e nell'Allegato A;
- 2) oggetto della manutenzione sono tutti gli apparati – impianti – sistemi come meglio specificati e numericamente individuati nell'Allegato A, regolarmente funzionanti. Il predetto Allegato A indica inoltre in percentuale i pesi economici relativi alle singole voci di manutenzione, fatto 100 il totale della manutenzione;
- 3) è esclusa dal presente appalto la manutenzione ordinaria di campo degli impianti semaforici (regolatore, linee di alimentazione, sostegni, lanterne, spire magnetiche contatraffico) che é eseguita per il Comune di Genova dalla Società A.S.Ter;
- 4) a discrezione della Civica Amministrazione sarà possibile che alcuni apparati – impianti – sistemi, in tutto o in parte, siano soggetti ad ammodernamento o a modifiche e pertanto possano essere temporaneamente sottratti al contratto di manutenzione. In tal caso l'importo riconosciuto per le attività di manutenzione sarà decurtato, secondo l'incidenza percentuale prevista per il singolo apparato – impianto – sistema, come meglio indicato nell'Allegato A, del corrispettivo importo per il periodo dell'ammodernamento e/o della modifica e della relativa garanzia. Tale importo sarà calcolato moltiplicando il peso percentuale delle singole apparecchiature per il valore del contratto e parametrato al periodo di ammodernamento e/o modifica, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs n.50/2016 di seguito Codice;
- 5) nel caso di non funzionamenti, riconducibili a eventi non prevedibili o derivanti dalla volontà dell'amministrazione e pertanto temporaneamente non manutenibili, di apparati – impianti – sistemi, che si verifichino al momento della decorrenza del contratto e/o nel periodo di valenza del contratto di manutenzione, l'importo riconosciuto alla società aggiudicataria dell'appalto per le attività di manutenzione sarà decurtato, secondo l'incidenza percentuale prevista per il singolo apparato – impianto – sistema come meglio indicato nell'Allegato A, del corrispettivo importo per il periodo corrispondente al mancato funzionamento. Tale importo sarà calcolato moltiplicando il peso percentuale delle singole apparecchiature per il valore del contratto e parametrato al periodo di non funzionamento secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs n.50/2016 di seguito Codice;

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel capitolato speciale descrittivo prestazionale posto alla base del presente affidamento e nel disciplinare di gara.

Art. 4- Programma delle manutenzioni e cronoprogramma

Entro 15 giorni dall'avvio effettivo del servizio di manutenzione, l'aggiudicatario predispone e consegna al committente un proprio programma esecutivo di manutenzione e cronoprogramma.

Trascorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento senza che il committente si sia pronunciato, il programma esecutivo e relativo cronoprogramma si intendono accettati.

Il programma dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante mediante Ordine di Servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione della manutenzione o per particolari esigenze.

Art. 5– Sicurezza: norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

In accordo alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", nonché al combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, contemplato dall'art. 26, commi 3-5-6 del D. Lgs. n. 81/2008, è previsto l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore di servizi e/o forniture attraverso l'elaborazione di un "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), nel quale, mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi e nei cicli produttivi del committente in cui verrà espletata l'attività oggetto dell'appalto di servizi e/o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere indicate le misure adottate per l'eliminazione o riduzione al minimo delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore di servizi e/o forniture o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopraccitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08, da cui discende che il costo della sicurezza da interferenze è pari a zero.

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Responsabile del Procedimento analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del DUVRI.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dal Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e/o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc...

L'eventuale impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa Appaltatrice.

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e al proprio Preposto di controllare ed esigere tale rispetto. A tal proposito deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il nominativo di un suo rappresentante in loco onde consentire al Datore di lavoro committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, quando necessarie.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia,

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Art. 6 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva, con le modalità di cui all'art. 93, a garanzia di tutti gli obblighi a esso derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo. Nel caso di ribasso di gara superiore al 10% la garanzia richiesta sarà aumentata secondo quanto previsto dallo stesso art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva di durata pari a quella del contratto deve permanere, nella misura prevista dall'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra richiamato, fino alla data di emissione del provvedimento autorizzativo di svincolo.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Il Comune di Genova ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso d'inottemperanza, la reintegrazione s'effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice.

Art. 7- Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari oneri e accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, delle indicazioni riportate nel Capitolato Speciale Descrittivo prestazionale nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

L'aggiudicatario s'impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.

L'aggiudicatario, all'avvio del servizio, s'impegna a nominare un "Capo Progetto Fornitore" con il compito di rappresentare e impegnare il fornitore nella fase esecutiva dell'appalto e di interfacciarsi con il personale comunale opportunamente individuato e, s'impegna ad avere la disponibilità del personale

in numero adeguato tale da garantire in ogni momento l'espletamento del servizio richiesto e comunque non inferiore alle 2 (due) unità.

L'aggiudicatario s'impegna altresì a eseguire il servizio impiegando il personale già assunto, utilizzato dall'esecutore uscente, nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa.

L'aggiudicatario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni.

E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il gestore può utilizzare anche altra forma contrattuale, garantendo il rispetto delle norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per il settore di attività.

Esso s'impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D. Lgs. n. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fidejussoria.

L'aggiudicatario assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

E dovrà esibire a tal fine alla stazione appaltante idonea polizza RCT/RCO per un massimale non inferiore a Euro 4.500.000,00.

L'aggiudicatario e l'Amministrazione s'impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

L'aggiudicatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

L'aggiudicatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

L'aggiudicatario s'impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal Comune e di sua esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 8 - Penali per i ritardi

La stazione appaltante effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rese.

In caso di inottemperanza alle disposizioni previste dal Capitolato speciale descrittivo prestazionale od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale, preceduta da formale contestazione.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure richiesto in pagamento per vie normali e, in caso di mancato pagamento nel termine di 30 gg dalla richiesta, l'importo verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Rispetto alla **manutenzione preventiva**, la penale pecuniaria (nella fattispecie ritardo rispetto alla modalità di esecuzione della manutenzione, nonché rispetto ai tempi di frequenza di intervento previsti dal Capitolato Speciale descrittivo prestazionale) rimane stabilita nella misura giornaliera pari alla percentuale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Rispetto alla **manutenzione correttiva**, per eventuali ritardi sui tempi previsti di intervento, sia per guasti bloccanti che non bloccanti, di cui al Capitolato Speciale descrittivo prestazionale, si applica un'ulteriore penale di 25,00 Euro per ogni ora di ritardo o frazione oltre alla percentuale giornaliera dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

I contenuti dell'offerta tecnica relativa agli **interventi migliorativi** presentata in gara dalla Società aggiudicataria costituiscono obbligo contrattuale, pertanto in caso di inadempienza verrà comminata una penale pari ad Euro 1.000,00 per ogni inadempimento riscontrato, e intimato il ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di giorni 10 lavorativi dalla richiesta, fatto salvo in caso contrario la risoluzione di diritto del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 9-Fatture Liquidazioni Pagamenti

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito al lotto di aggiudicazione ed il codice IPA: R74KAR .

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti ed all'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte delle sedi utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In particolare per la liquidazione delle fatture si applicherà il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica
- I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La società si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge al Comune entro 7 giorni eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione,, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Art. 10 - Risoluzione del contratto

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- dopo tre contestazioni di cui all'art. 10 del presente contratto e in assenza di giustificazioni ritenute valide dal Comune;
- applicazioni delle penali previste al precedente art. 10 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Comune alla Società per porre fine all'inadempimento;
- cause di risoluzione previste dall'art. 11 della Convenzione per la Stazione Unica appaltante stipulata a Genova il 22 ottobre 2018.

In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 11 – Subappalto

Il subappalto è disciplinato nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'appaltatore indica, in sede di offerta i lavori che intende subappaltare, previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, con i limiti e le modalità previste dal predetto art.105.

I contratti di subappalto dovranno rispettare a pena di inammissibilità dell'istanza di autorizzazione al subappalto, la disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/2002 recante l'Attuazione della Direttiva 2000/35/C E e s.m.i. (relativa alla lotta contro i ritardi nel pagamento delle transazioni commerciali).

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 13- Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 14- Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito già maturato purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 15 - Controversie e Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 16- Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Informazioni relative al personale utilizzato nel contratto in essere

N.	Qualifica	Livello	Ruolo	Sede di lavoro	N. Scatti anz.	Ore. lav. Sett.	Data anz.
1	Impiegato	7	Service Manager	Genova - Puccini	5	40.00	6/19/1995
2	Impiegato	5S	Tecnico operativo in campo	Genova - Puccini	4	40.00	08/02/2010
3	Impiegato	5S	Tecnico Laboratorio HW e SW	Genova - Puccini	5	40.00	01/04/1999
4	Impiegato	7	Tecnico Laboratorio HW e SW	Genova - Puccini	5	40.00	10/20/2000
5	Impiegato	7	Tecnico operativo in campo	Genova - Puccini	5	40.00	3/20/2000
6	Quadro	8	Tecnico Specialista Senior	Genova - Puccini	5	40.00	01/01/1986
7	Quadro	8	Tecnico Specialista Senior	Genova - Puccini	5	40.00	6/16/1992
8	Impiegato	5S	Tecnico Laboratorio HW e SW	Genova - Puccini	5	40.00	12/01/1992
9	Impiegato	7	Responsabile Operativo	Genova - Puccini	5	40.00	05/07/1984



**DIREZIONE MOBILITA' E
TRASPORTI**

SETTORE REGOLAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

Modalità di esecuzione della manutenzione

GARA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL) IN AMBITO COMUNALE

SOMMARIO

<u>PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
<u>SISTEMA DI SUPERVISIONE E CONTROLLO TRAFFICO SIGMA +.....</u>	<u>4</u>
<u>Sottosistema di raccolta dati di traffico.....</u>	<u>12</u>
<u>Preferenziamento.....</u>	<u>14</u>
<u>SISTEMA SEGNALETICO INFORMATIVO AD ASPETTO VARIABILE.....</u>	<u>15</u>
<u>RADIO, PC industriale ed UPS.....</u>	<u>17</u>
<u>SISTEMA RADIO</u>	<u>18</u>
<u>SISTEMA IMPIANTI ELETTRICI AUSILIARI.....</u>	<u>19</u>
<u>Impianto televisivo.....</u>	<u>19</u>
<u>Sistema audio-video.....</u>	<u>19</u>
<u>Sistema videocitofonico.....</u>	<u>20</u>
<u>SISTEMA VIDEOWALL.....</u>	<u>21</u>
<u>Struttura meccanica.....</u>	<u>21</u>
<u>Unità di visualizzazione.....</u>	<u>21</u>
<u>Unità di gestione.....</u>	<u>21</u>
<u>SISTEMA DI VARCHI ELETTRONICI PER IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZTL IN AMBITO COMUNALE</u> <u>.....</u>	<u>22</u>
<u>Unità Periferiche.....</u>	<u>22</u>
<u>Unità Centrale di Comando.....</u>	<u>24</u>
<u>APPARATI DEI SISTEMI CENTRALI.....</u>	<u>26</u>
<u>Apparati di rete.....</u>	<u>27</u>
<u>MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE.....</u>	<u>28</u>
<u>Manutenzione preventiva.....</u>	<u>28</u>
<u>Manutenzione correttiva.....</u>	<u>28</u>
<u>Modalita' e tempi d'intervento.....</u>	<u>29</u>

PREMESSA

Il presente Allegato è riferito alla manutenzione omnicomprensiva delle apparecchiature installate al Centro Operativo Automatizzato (COA) del Comune di Genova o ad esso afferenti nonché inerenti il controllo ed il monitoraggio del traffico ed il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL) in ambito comunale.

La **manutenzione ordinaria** comprende gli interventi atti a contenere il normale degrado d'uso degli impianti e la sostituzione preventiva degli stessi.

Il servizio deve prevedere ispezioni periodiche allo scopo di verificare la piena funzionalità delle apparecchiature del sistema, come in seguito specificato.

La **manutenzione correttiva** ha lo scopo di ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature e l'eliminazione degli inconvenienti meccanici o elettronici che hanno determinato la richiesta di intervento, sostituendo componenti o parti guaste ed eseguendo prove e controlli necessari per garantire la funzionalità e l'efficienza dell'impianto.

Gli apparati / impianti oggetto del servizio di manutenzione sono costituiti da:

- apparati ubicati sul territorio:
 - apparati di centralizzazione (PMFU-MFU-CPUC/OBC) dei regolatori semaforici centralizzati;
 - modem;
 - detectors;
 - stazioni di raccolta dati di traffico;
 - pannelli VMS comprensivi degli apparati di centralizzazione;
 - telecamere complete di unità di controllo e di remotizzazione;
 - varchi di controllo accessi;
- apparati centrali:
 - unità server (costituite da pc, monitor, tastiera e mouse);
 - unità client (costituite da pc, monitor, tastiera e mouse);
 - stampanti;
 - apparati di rete locale;
 - apparati tecnologici di sala;
 - sistema radio;
 - sistema di integrazione Videowall;

come meglio descritto e specificato nel seguito.

Ai fini manutentivi tutti gli apparati elencati, di qualsiasi natura, sono da intendersi, ove applicabile, completi di software di base ed applicativi.

Qualora alcuni componenti impiantistici guasti non risultassero riparabili o sostituibili in quanto non più reperibili sul mercato, dovranno essere sostituiti con analoghi componenti di nuova generazione, in accordo con la D.L, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Di seguito viene elencata la consistenza iniziale dell'oggetto della manutenzione che potrà essere successivamente variato nel tempo, in relazione alle esigenze.

SISTEMA DI SUPERVISIONE E CONTROLLO TRAFFICO SIGMA +

Il sistema è costituito dal software centrale SIGMA+ e da n.ro 198 impianti semaforici centralizzati dei tipi SCAE PATC, SCAE MP1, SCAE MT4000, SELF SIME S400, CTS Hydra, asserviti a moduli di centralizzazione Leonardo S.p.A. dei tipi: OBC, MFU o PMFU. Tutti gli impianti periferici sono collegati al centro operativo tramite rete GPRS.

Inoltre, gli impianti semaforici centralizzati con PMFU e MFU sono connessi con il centro A.M.T. S.p.a. per la gestione del preferenziamento semaforico dei bus dell'azienda di trasporto locale e inseriti nel sistema di monitoraggio SIMON, gestito da A.M.T. S.p.a. e fornito dalla Società Selex-Es, ora Leonardo S.p.A..

Il software applicativo del sistema è costituito dal tool Leonardo SIGMA+ con funzioni di controllo, supervisione, archiviazione, configurazione e gestione diagnostica ed è così articolato:

- CONTROLLO TRAFFICO Sigma+ (sistema centrale su ambiente virtuale)
- CONTROLLO TRAFFICO DB Sigma+ (su ambiente virtuale)

La piattaforma hardware degli ambienti virtuali su cui sono installati i software applicativi del sistema di Centralizzazione Semaforica (SIGMA+) ed il DB (Database) Sigma+ è descritta nel capitolo APPARATI DEI SISTEMI CENTRALI.

La dotazione Hardware Client del sistema di supervisione è così composta:

Descrizione	Modello	Quantità
Postazioni PC Desktop per il controllo del traffico	Workstation tipo Dell Precision 390, comprensive di n. 2 monitor cadauna per un totale di 10.	5
Stampante HP	HP Color Laserjet CP 3525N	1

Le workstation sopra riportate gestiscono anche il sistema segnaletico informativo ad aspetto variabile.

Ognuno dei 198 impianti periferici risulta composto dai principali elementi riportati nella tabella seguente (le quantità variano a seconda della configurazione del sito):

Modulo di centralizzazione ED dei tipi OBC/MFU/PMFU
Modem GPRS
Modulo di alimentazione
Moduli detectors
Moduli di interfaccia OBC-CCR RS485

La tabella seguente riporta la denominazione (relativa all'ubicazione) dei 198 siti con l'indicazione del tipo di interfaccia di centralizzazione presente e quali tra essi sono attrezzati per il preferenziamento semaforico (preferenziati con PMFU):

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
1	BUENOS AIRES-TORINO	1	MFU
2	PONTE PILA	2	MFU
3	CASAREGIS-INVREA	3	MFU
4	DE AMICIS-VERDI	4	OBC
5	GIRATORIA FIORI	5	MFU
6	ARCHIMEDE-TOLEMAIDE	6	MFU
7	INVREA-TORINO	7	OBC
8	TOLEMAIDE-TORINO	8	OBC
9	BUENOS AIRES-CASAREGIS	9	OBC
10	ALIMONDA	10	OBC
11	TOMMASEO	11	MFU
12	SDOPPIAMENTO NODO BRIGNOLE	12	MFU
13	BARABINO-PALERMO	13	MFU
14	BRIG. BISAGNO-PISACANE	14	MFU
15	DIAZ-QUESTURA	15	MFU
16	BRIG. PARTIGIANE-SAFFI	16	MFU
17	MARCONI-RIMASSA	19	MFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
18	TORINO-PISACANE	20	MFU
19	TORINO-BARABINO	21	OBC
20	BARABINO-CASAREGIS	22	OBC
21	CASAREGIS-TREBISONDA	23	OBC
22	CASAREGIS-PISACANE	24	OBC
23	BARABINO-LIBERTA`	25	OBC
24	TREBISONDA-MONTESUELLO	26	OBC
25	TORINO TREBISONDA	27	PMFU
26	PISACANE-LIBERTA`	28	OBC
27	CECCHI-FINOCCHIARO	29	MFU
28	CECCHI-LIBERTA`	30	OBC
29	RIMASSA-CECCHI-TORINO	31	OBC
30	QUADRIO-MARINA	34	MFU
31	DE AMICIS-VARESE	37	MFU
32	PAOLO DA NOVI	38	PMFU
33	CADORNA	39	PMFU
34	FIUME-COLOMBO	49	MFU
35	FIUME-CADORNA	50	MFU
36	XX SETTEMBRE-GALATA	51	MFU
37	XX SETTEMBRE-FIASELLA	52	MFU
38	XX SETTEMBRE-SAN VINCENZO	53	MFU
39	XX SETTEMBRE-FIESCHI	54	MFU
40	XX SETTEMBRE-CECCARDI	55	MFU
41	XX SETTEMBRE-DE FERRARI	56	MFU
42	DANTE-PETRARCA-MEUCCI	57	MFU
43	DANTE-CECCARDI	58	MFU
44	DANTE-FIESCHI	59	MFU
45	XII OTTOBRE	60	MFU
46	CORVETTO	61	PMFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
47	ASSAROTTI-PESCHIERA	62	MFU
48	SS GIACOMO E FILIPPO	63	MFU
49	SERRA-GALATA	64	MFU
50	CESAREA-DASTE	65	MFU
51	THAON DI REVEL	70	PMFU
52	PZZA ORTIZ-QUADRIO-CASACCE	101	MFU
53	SAFFI - RIVOLI	102	MFU
54	SAFFI - VANNUCCI	103	MFU
55	BRIG. PARTIGIANE - ACI	104	MFU
56	KENNEDY - ROSSETTI	105	MFU
57	GALLINO-CAMPOMORONE	106	MFU
58	BRIG. BISAGNO - RUSPOLI	107	MFU
59	CAVALLOTTI-DE GASPERI-ITALIA	109	PMFU
60	CAVALLOTTI - BERRETTA NERI	110	MFU
61	CAVALLOTTI - CAPRERA - ORSINI	111	MFU
62	CAPRERA - ORLANDO	113	MFU
63	ITALIA - GIORDANO BRUNO	114	PMFU
64	ITALIA – SAURO	115	PMFU
65	ITALIA – PIAVE	116	PMFU
66	ITALIA – QUARNARO	118	PMFU
67	ITALIA – ZARA	119	PMFU
68	ITALIA - DON MINZONI - CAMPANELLA (BARETTO)	120	PMFU
69	ITALIA – MERCANTINI	121	PMFU
70	DE STEFANIS - CLAVAREZZA – PIANTELLI	122	PMFU
71	DE STEFANIS – BERTUCCIONI	123	PMFU
72	RISMONDO	137	PMFU
73	TEGLIA-MARITANO	139	PMFU
74	TEGLIA-BRONZETTI	140	PMFU
75	ROSSINI-PONTE POLCEVERA	141	PMFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
76	FILLAK-CAMPASSO	142	PMFU
77	FILLAK-TAVANI-RETI-P.ZZA MASNATA	143	PMFU
78	RETI STORACE	144	PMFU
79	MONTANO	145	OBC
80	CANTORE-MARTINETTI	146	OBC
81	CANTORE-GIOVANETTI	147	OBC
82	CANTORE-SPEZIA	148	OBC
83	CANTORE-PITTALUGA	149	MFU
84	CANTORE-FOSSATO S. BIAGIO	150	OBC
85	CANTORE-MILANO-DI FRANCIA	151	PMFU
86	CAVOUR-MOLO	152	OBC
87	ALBERTAZZI-DI FRANCIA	153	MFU
88	MILANO VECCHIA-ALBERTAZZI-VVFF-EX COOP	154	MFU
89	BUOZZI-MURA ZINGARI	155	PMFU
90	PRINCIPE BB1	156	MFU
91	MARINAI D'ITALIA	157	PMFU
92	DORIA BB2	158	MFU
93	ACQUAVERDE BB2	159	MFU
94	PEDONALE GIACOMETTI	160	PMFU
95	GRAMSCI - RUBATTINO	161	PMFU
96	GRAMSCI - DARSENA	162	PMFU
97	GRAMSCI - P. STATUTO	163	PMFU
98	GRAMSCI - VIA FONTANE	164	PMFU
99	ZECCA	165	MFU
100	GALLERIA GARIBALDI	166	MFU
101	PORTELLO	167	MFU
102	CANTORE NOVOTEL	168	MFU
103	DINEGRO	169	MFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
104	S. TEODORO	170	PMFU
105	PIAZZA BARABINO	171	MFU
106	PONTE CALVI	177	PMFU
107	CANTORE MATITONE PED.	182	MFU
108	MILLE-TRITONE-BRIGATA SALERNO	191	MFU
109	V MAGGIO-GASLINI	192	PMFU
110	GASTALDI-TERRALBA	193	MFU
111	GASTALDI-BARRILI	194	MFU
112	EUROPA-BENEDETTO XV	195	MFU
113	EUROPA-PASTORE	196	MFU
114	EUROPA-MOSSO	197	MFU
115	EUROPA-PIAZZETTA	198	MFU
116	EUROPA-DELLOMBRA	199	MFU
117	EUROPA-TIMAVO -ISONZO	200	MFU
118	EUROPA-SWINBURNE	201	MFU
119	EUROPA-SHELLEY	202	MFU
120	CAMPANELLA-PARENZO	204	OBC
121	BOBBIO-CAMPANELLA-MONTALDO	205	OBC
122	SARDEGNA-ORIONE	206	PMFU
123	SARDEGNA-BONIFACIO	207	PMFU
124	SARDEGNA-DE STEFANIS	208	PMFU
125	CARLOFORTE	209	MFU
126	STURLA	210	MFU
127	CANEVARI RAGGI	213	PMFU
128	GIUSTI	214	PMFU
129	CANEVARI-MONTEGRAPPA	215	OBC
130	MANZONI	216	OBC
131	CANEVARI-VINELLI	217	PMFU
132	MORESCO-SERRA-ROMAGNOSI	218	PMFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
133	BOBBIO-BASCIONE (TUNNEL)	219	PMFU
134	BOBBIO SCALINATA MONTALDO	220	PMFU
135	BOBBIO - CIV. 150	221	PMFU
136	ALBARETO-HERMADA-PUCCINI	222	PMFU
137	ALBARETO UNIEURO	223	PMFU
138	PUCCINI-MERCATO DEL FERRO	224	PMFU
139	MERANO PEDONALE CIV 1A	239	PMFU
140	PUCCINI - CIBRARIO	240	MFU
141	MOLTENI-PACINOTTI .- S.P.D`ARENA	241	MFU
142	PACINOTTI-AVIO	242	MFU
143	PACINOTTI-DONDERO	243	MFU
144	PIERAGOSTINI-ERIDANIA	244	MFU
145	PONTE PIERAGOSTINI-SP.SIN.	246	MFU
146	PONTE PIERAGOSTINI – SP .DX.	247	MFU
147	PIAZZA MASSENA	249	MFU
148	CORNIGLIANO-D`ACRI-BELLINI	250	MFU
149	CORNIGLIANO-PELLIZZARI	251	MFU
150	CORNIGLIANO-DUFOUR	252	MFU
151	PIAZZA SAVIO	253	MFU
152	SIFFREDI-ACCIAIO	254	MFU
153	SIFFREDI-ESAOTE	255	MFU
154	GIOTTO-MANARA-CALDA	256	MFU
155	GIOTTO-CHIARAVAGNA	257	MFU
156	HERMADA-MENOTTI	258	MFU
157	PUCCINI-STAZIONE FS	260	MFU
158	CERRUTI-SOLIMAN-COSTO	261	MFU
159	MERANO-CORSI	262	MFU
160	MERANO-S.ALBERTO	263	MFU
161	MERANO-INSURREZIONE	264	MFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
162	MULTEDO-CHIESA	265	MFU
163	MULTEDO-BIVIO AUTOSTRADE	266	MFU
164	RONCHI-VVFF	267	MFU
165	RONCHI-PACORET	269	MFU
166	LUNGOMARE PEGLI-OPISSO	270	PMFU
167	LUNGOMARE PEGLI-PALLAVICINI	271	PMFU
168	LUNGOMARE PEGLI-DE NICOLAY	272	PMFU
169	PEGLI-BOITO	273	PMFU
170	CALDESI-ZACCARIA-PEGLI	274	PMFU
171	LIDO PEGLI	275	PMFU
172	SIFFREDI-ACCIAIO USCITA	277	MFU
173	BLIGNY-DALMAZIA-GUGLIELMETTI	301	PMFU
174	ADAMOLI-SPALATO	306	MFU
175	ADAMOLI-FERITORE	315	MFU
176	PRA'-UNGARETTI	400	PMFU
177	PRA'-PIAZZA SCIESA	401	PMFU
178	PRA'- VENEZIAN	402	PMFU
179	PRA'- P.ZA BIGNAMI	403	PMFU
180	PRA'- P.ZA LAURA	404	PMFU
181	PRA'-N.S.ASSUNTA	405	PMFU
182	PRA'-CIVICO 25	407	PMFU
183	PRA'-AUTOSTRADA-SORGENTI SULFUREE	409	PMFU
184	VOLTRI-CERVO	410	PMFU
185	DONVERITA'-LERDA-PAM	411	PMFU
186	VOLTRI-DONVERITA'-LEMERLE	412	PMFU
187	CAMOZZINI-AI CANTIERI	413	PMFU
188	P.ZZA GARASSINI-LUNGO BISAGNO D'ISTRIA	504	MFU
189	LUNGO BISAGNO D'ISTRIA-PONTE MONTEVERDE	505	PMFU
190	DALMAZIA AMIU NORD	506	PMFU

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM. NE SIGMA++	APPARATO DI CENTRALIZZAZIONE
191	DALMAZIA AMIU SUD	507	PMFU
192	LUNGO BISAGNO DALMAZIA- PONTE CARREGA	510	PMFU
193	DE STEFANIS-MONTEBRUNO	512	PMFU
194	DE STEFANIS-PIAZZALE PARENZO	513	PMFU
195	TOTI-TORTONA	515	MFU
196	PIAZZALE ADRIATICO	516	PMFU
197	LUNGO BISAGNO D'ISTRIA – VVFF	517	PMFU
198	PONTE BEZZECCA - LUNGO BISAGNO DALMAZIA	518	PMFU

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva: preventiva e correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

- **semestrale**

- **sistema centrale su ambiente virtuale** comprendenti verifica DB, spazio disco disponibile, verifica e pulizia dei file temporanei con monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file di log), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei processi interni del Database, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, gestione dell'allocazione degli spazi per il Database, auditing e tuning del Database;
- **per i client** verifica , spazio disco disponibile, verifica e pulizia dei file temporanei con monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file di log), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, pulizia interna dell'elaboratore;
- controllo e verifica delle funzionalità della rete interna.
- per gli apparati sul campo è prevista la sola manutenzione correttiva.
- stampante e ogni altro componente hardware utile allo svolgimento delle funzionalità di sistema.

SOTTOSISTEMA DI RACCOLTA DATI DI TRAFFICO

Composto da n. 15 complessi di raccolta dati, completi ciascuno di:

- I. Modulo di centralizzazione Leonardo OBC;
- II. Modem GPRS;
- III. Moduli di alimentazione;
- IV. Moduli detectors;
- V. Armadio di contenimento completo di morsettiere e cablaggi.

Di seguito l'elenco delle postazioni dei complessi di raccolta dati di traffico:

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM.NE SIGMA++	CENTRALIZZAZIONE
1	Fiume Cadorna	66	OBC
2	Ceccardi XX Settembre	67	OBC
3	Corvetto	68	OBC
4	Elicoidale	172	OBC
5	Buozzi pannello	174	OBC
6	Adua Amba Alagi	175	OBC
7	Commenda	176	OBC
8	Mercato pesci	178	OBC
9	Saffi VVFF	179	OBC
10	Casaccio	180	OBC
11	Villa Croce	181	OBC
12	Cantore Milano Francia (contenuta all'interno del regolatore semaforico R151 CANTORE-MILANO-DI FRANCIA)	183	MFU
13	Sardegna	211	OBC
14	Savio	276	MFU
15	Spire virtuali P.za Savio (in garanzia fino al 27/09/2020)	259	PMFU

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

correttiva e parti di ricambio e/o con sostituzione con sistemi alternativi.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

- *Non prevista.*
- *Prevista solo manutenzione correttiva*

PREFERENZIAMENTO

Come già evidenziato, gli impianti semaforici centralizzati con PMFU e MFU sono connessi con il centro A.M.T. S.p.a. per la gestione del preferenziamento semaforico dei bus dell'azienda di trasporto locale e inseriti nel sistema di monitoraggio SIMON, gestito da A.M.T. S.p.a. e fornito dalla Società Selex-Es, ora Leonardo S.p.A..

Presso il COA è presente una postazione client dedicata alla simulazione e alla taratura dei parametri per la gestione del sistema di preferenziamento semaforico.

Descrizione	Modello	Quantità
Postazione preferenziamento bus	Workstation Hp Z400 con monitor HP COMPAQ LA2205WG	1

Il Server di gestione del preferenziamento si trova in AMT (HP Proliant DL380G7) e non fa parte del contratto.

SISTEMA SEGNALETICO INFORMATIVO AD ASPETTO VARIABILE

Il software applicativo del sistema è costituito dal tool Leonardo MMS (sistema centrale su ambiente virtuale) con funzioni di inserimento e modifica del testo.

La piattaforma hardware degli ambienti virtuali su cui è installato il software applicativo del sistema di gestione dei pannelli a messaggio variabile è descritta nel capitolo APPARATI DEI SISTEMI CENTRALI.

Gli apparati di campo gestiti dal sistema sono di seguito descritti:

- n. 21 pannelli informativi ad aspetto variabile, a led (di cui 14 pannelli a 3 righe di 15 caratteri per riga, 3 pannelli a 4 righe di 15 caratteri per riga e 8 pannelli a 5 righe di 12 caratteri per riga):
 - I. controller locale (AESYS o AGLA);
 - II. modulo di centralizzazione ED PMP;
 - III. modem GPRS;
 - IV. moduli di alimentazione;
 - V. armadio di contenimento completo di morsettiere e cablaggi;

I pannelli a messaggistica variabile sono collegati al Centro Operativo tramite rete GPRS.

I pannelli informativi sono posizionati nelle seguenti zone cittadine:

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM.NE SIGMA++
1	Cornigliano	1
2	Corso Europa	2
3	Corso Marconi	3
4	Corso Sardegna dir. Centro	4
5	Via Canevari	5
6	Via Tolemaide	6
7	Via Buoizzi	7
8	Viale B. Partigiane (al momento non installato)	8
9	Sturla	9
10	Via Cantore levante	12
11	Via Cantore ponente	14
12	Via Pieragostini	15

NUM.NE PROGRESSIVA	NOME IMPIANTO	NUM.NE SIGMA++
13	Via Passo Buole	16
14	Via Ronchi	17
15	C.so Europa Nervi	19
16	C.so Sardegna direz. Monte	25
17	Corso De Stefanis	26
18	Via Fereggiano	27
19	Lungobisagno Istria	28
20	Via Piacenza direzione monte	29
21	Via Piacenza direzione centro	30

Qualora alcuni componenti impiantistici guasti, non risultassero più riparabili o sostituibili in quanto non più reperibili sul mercato, dovranno essere sostituiti con analoghi componenti di nuova generazione, in accordo con la D.L senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione.

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

- **semestrale**

- **sistema centrale su ambiente virtuale** comprendenti verifica DB, spazio disco disponibile, verifica e pulizia dei file temporanei con monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file di log), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei processi interni del Database, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, gestione dell'allocazione degli spazi per il Database, auditing e tuning del Database, controllo e verifica delle rete interna.
- **per i client** verifica , spazio disco disponibile, verifica e pulizia dei file temporanei con monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file di log), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, pulizia interna dell'elaboratore;
- controllo e verifica delle funzionalità della rete interna.

- **quadrimestrale**

- **per i pannelli** comprendente pulizia dei filtri, pulizia interna dell'armadio di contenimento apparati, verifica del funzionamento led e lampeggianti ove presenti con eventuale sostituzione.
- **per i pannelli Protezione Civile** verifica della commutazione radio e rete pubblica GPRS
- **Annuale**
- **per i pannelli** ingrassaggio tiranteria portale, con verifica visiva dello stato, e sostituzione tappi in plastica se rotti o danneggiati.
- **Verifica della stabilità della struttura di sostegno**

RADIO, PC INDUSTRIALE ED UPS

Per la gestione in emergenza dei 6 pannelli (num.ne progressiva da 16 a 21 della tabella riportata a pagina 16-17) della Protezione Civile situati in Val Bisagno, è previsto l'utilizzo di apparati radio, connessi alle frequenze della Protezione Civile, da utilizzare nei casi in cui la normale connessione GPRS fosse, per qualsiasi motivo, assente.

La dotazione hardware del sistema radio è così composta:

Descrizione	Modello	Quantità
Radio per collegamento pannello dedicato alla Protezione Civile	Radio Motorola DM3400	6
Mini PC per sistema gestione pannello dedicato alla Protezione Civile (pannelli)	IPTRBO (client)	5
Mini PC per sistema gestione pannello dedicato alla Protezione Civile (COA)	IPTRBO (server)	1

Qualora alcuni componenti impiantistici guasti, non risultassero più riparabili o sostituibili in quanto non più reperibili sul mercato, dovranno essere sostituiti con analoghi componenti di nuova generazione, in accordo con la D.L.

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

- **semestrale**

- **sistema centrale su ambiente virtuale** comprendenti verifica DB, spazio disco disponibile, verifica e pulizia dei file temporanei con monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file di log), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei processi interni del Database, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, gestione dell'allocazione degli spazi per il Database, auditing e tuning del Database, controllo e verifica delle rete interna.
- **per i client** verifica , spazio disco disponibile, verifica e pulizia dei file temporanei con monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file di log), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, pulizia interna dell'elaboratore;
- controllo e verifica delle funzionalità della rete interna.

- **quadrimestrale**

- **per i pannelli** comprendente pulizia dei filtri, pulizia interna dell'armadio di contenimento apparati, verifica del funzionamento led e lampeggianti ove presenti con eventuale sostituzione.
- **per i pannelli Protezione Civile** verifica della commutazione radio e rete pubblica GPRS

- **Annuale**

- **per i pannelli** ingrassaggio tiranteria portale, con verifica visiva dello stato, e sostituzione tappi in plastica se rotti o danneggiati.
- **Verifica della stabilità della struttura di sostegno**

SISTEMA RADIO

Composto da:

- n. 1 sezione BF relativa ai posti operatore;
- n. 6 console operatore (n. 5 sala controllo e n. 1 laboratorio radio) che consentono la gestione delle chiamate selettive, la gestione dei canali e PTT, la gestione delle funzioni di configurazione per la gestione dell'apparato radio, visualizzazione dei codici di selettiva, collegamento alle linee telefoniche;

- n. 1 matrice di commutazione per la gestione delle linee operatore, linee radio, linee telefoniche;
- n. 1 sezione in alta frequenza che costituisce la stazione VHF radio, costituita da quattro canali indipendenti, con possibilità di aggiornamento degli standard di canalizzazione da 25 Khz a 12,5 Khz mediante programmazione tramite interfaccia di collegamento a personal computer, possibilità di inserimento di codici selettivi e standard annessi, possibilità di controlli diagnostici anche remoti senza interruzione del servizio;
- integrazione del sistema chiamate selettive che permettano di essere personalizzate su ogni singolo canale radio;
- n. 6 antenne direzionali (5 + 1 di scorta) a due elementi (dipolo attivo e direttore);
- n. 3 paline per due antenne ciascuna, posizionate sul lato Nord/Est del tetto del fabbricato - due agli angoli ed una al centro - con le antenne orientate verso il monte Fasce, garantendo copertura verso il ripetitore di Granarolo;
- n. 6 discese di cavo tipo celflex da 1/2" intestate in testa e in coda a codini di cavo tipo RG213, n.5 attestate presso la centrale radio ed 1 presso il laboratorio radio;
- n. 1 piastra atta all'alloggiamento di n. 6 scaricatori a pasticca ricambiabili, tipo Shunner, connessi a terra per protezione dalle scariche atmosferiche, collegate tra la prima giunzione di interconnessione delle antenne e le linee di discesa.

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

➤ **quadrimestrale.**

SISTEMA IMPIANTI ELETTRICI AUSILIARI

Composto da:

IMPIANTO TELEVISIVO

Antenne TV su apposito sostegno per ricezione bande III IV V con linea di discesa e derivazioni per gli uffici: C.O.A. e Laboratorio radio.

SISTEMA AUDIO-VIDEO

composto da: n.ro 2 decoder televisivi digitale terrestre Humax mod. HDR-1000T con telecomandi, centrale di gestione ingressi video Lidy 4x2 4K HDMI Matrix con telecomando, sistema audio di amplificazione composto da mixer preamplificatore JEDIA JMA-1410 e finale Jeir power 300, n. 4 casse acustiche da parete, n. 1 microfono portatile MICRO MH-202, n. 2 microfoni da tavolo AUJEFE, rete di connessione dedicata ad input audio video da massimo n.ro 2 pc su tavolo sala, pc di supporto (client del sistema televisivo a circuito chiuso).

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:
preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

➤ ***semestrale.***

SISTEMA VIDEOCITOFONICO

Composto da:

- n. 5 telecamere CCD;
- n. 2 monitors;
- n. 1 centrale di gestione video;
- n. 4 sensori di presenza;
- sistema di gestione apertura accessi;
- n. 2 citofoni da tavolo;
- n. 1 posto esterno citofonico;
- linea impiantistica.

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:
preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

➤ ***semestrale.***

SISTEMA VIDEOWALL

Il sistema si presenta come una matrice di 6 monitor (NEC LCD 55" X551UN) sistemati in configurazione a matrice 3x2 che poggia su una struttura portante (NEC mobile videowall trolley PDVWM 3x3 46 55 L, in configurazione 3x2).

L'insieme di questi elementi costituisce il videowall da un punto di vista strutturale.

Il sistema si completa con una work station e due apparati di rete contenuti in un rack posto sul retro del videowall.

La visualizzazione dei flussi video è gestita dal software S3I Ivisyon di produzione della Società Selex che gestisce anche le visualizzazioni del sistema Televisivo a circuito chiuso.

STRUTTURA MECCANICA

Il videowall si compone di 3 colonne facente parte della struttura portante NEC mobile videowall trolley PDVWM 3x3 46 55 L, in configurazione 3X2. La struttura portante si compone di un basamento con ruote opportunamente bloccate.

UNITÀ DI VISUALIZZAZIONE

Ciascun monitor è del tipo NEC LCD 55" X551UN, con retroilluminazione diretta a Led, composto da uno schermo da 55". Ogni monitor e' montato sulla struttura che può essere traslata nelle direzioni XYZ per permettere la taratura geometrica fine.

Gli schermi da 55", con un formato di 16:9, presentano una cornice di 5,7 mm con una risoluzione di 1920x1080 pixel a 60 Hz.

UNITÀ DI GESTIONE

E' un computer di tipo Dell Precision R7610 con le seguenti caratteristiche:

- Dual Intel Xeon Processor E5-2630 v2 (Six Core HT, 2.6GHz Turbo, 15 MB)
- 32GB (4x8GB) 1600MHz DDR3 ECC RDIMM
- 2x500GB 2.5inch Serial ATA (7,200 Rpm) Hard Drive
- controller LSI 2308 SATA/SAS, 6Gb/s RAID 0/1/10 (6 porte)
- DVD+/-RW 8x Slimline

- Doppio alimentatore 1.400W (220 volt)
- DOPPIA 2 GB NVIDIA Quadro NVS 510 (2 schede con 4 mDP ognuna) (8 adattatori mDP-DP)
- Windows 7 Professional (64bit) Italiano

SISTEMA DI VARCHI ELETTRONICI PER IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZTL IN AMBITO COMUNALE

Il sistema è costituito da 13 Unità di Controllo Periferiche, denominate varchi, dislocate nei punti di accesso alla Zona a Traffico Limitato e da 1 Unità Centrale.

La comunicazione Centro – Varchi avviene, per la maggior parte delle unità, tramite connessione ADSL, mentre per il varco ubicato in Via Ravasco viene utilizzata una connessione GPRS.

UNITÀ PERIFERICHE

Le unità periferiche sono costituite da 13 varchi elettronici per il controllo accessi, suddivise in 3 differenti tipologie:

- 7 varchi a corsia singola;
- 5 varchi a corsia doppia;
- 1 varco a corsia tripla;

A seconda della tipologia di varco presente, gli unici elementi che variano sono il numero delle telecamere installate.

Le unità periferiche sono costituite dagli elementi riportati nella tabella seguente:

APPARATO	Q.TA'
Telecamera per lettura targhe e di illuminatore IR integrati tipo Elsag Auto Detector AD-FG	20
Telecamera a colori per le immagini di contesto tipo Ikegami mod. ICD 848P	20
Armadio di controllo tipo CONCHIGLIA mod. CVD/2111/0 cod.0721101109	13

APPARATO	Q.TA'
Sostegno gruppo ottico tipo C.M.L. Pali	13
Personal Computer tipo AAEON mod. AEC 6910	13
Switch a 8 porte per telecamere targa - PC - Modem tipo MOXA EtherDevice mod. EDS-208	13
Gruppo statico di continuità di rete tipo Silectron modello Desk Power 650	13
Segnaletica di varco tipo SADA	13
Segnaletica di preavviso tipo SADA	13

La tabella seguente riporta l'ubicazione degli 13 varchi con le tipologie relative al numero di corsie e di connessione presenti:

Num. progr.	Ubicazione	Tipo varco	Tipo connessione
1	Via di Porta Soprana	corsia doppia	ADSL
2	Via del Campo	corsia doppia	ADSL
3	Vico Giannini	corsia singola	ADSL
4	Piazza della Raibetta	corsia singola	ADSL
5	Via San Giorgio	corsia singola	ADSL
6	Vico delle Camelie	corsia singola	ADSL
7	Mura delle Grazie	corsia singola	ADSL
8	Via Ravasco	corsia tripla	GPRS
9	Via Lomellini	corsia doppia	ADSL
10	Via Cairoli	corsia doppia	ADSL
11	Via Garibaldi	corsia doppia	ADSL
12	Via del Molo	corsia singola	ADSL
13	Via Gazzolo	corsia singola	ADSL

Nell'Allegato A al Capitolato Speciale utilizzato per la determinazione del corrispettivo, gli apparati in precedenza elencati sono aggregati per varco, pertanto con la dicitura "UNITA' PERIFERICA A CORSIA SINGOLA" si intende il complesso degli apparati che costituisce ciascuno dei varchi 3, 4, 5, 6, 7, 12 e 13; con la dicitura "UNITA' PERIFERICA A CORSIA DOPPIA" si intende il complesso degli apparati che

costituisce ciascuno dei varchi 1, 2, 9, 10, 11 ed infine con la dicitura "UNITA' PERIFERICA A CORSIA TRIPLA" si intende il complesso degli apparati che costituisce il varco 8.

UNITÀ CENTRALE DI COMANDO

L'unità centrale comprende le apparecchiature hardware e software dedicate alla gestione centralizzata delle postazioni periferiche di controllo degli accessi alla ZTL e alle attività di analisi delle informazioni da parte degli operatori.

L'hardware è composto dai seguenti apparati:

APPARATO	LOCALIZZAZIONE	Q.TA'
DB Server / Web Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 4 HD 72 GB	Datacenter Comune di Genova via Scarsellini 40	1
File Server tipo HP tipo Proliant DL 380 G5 – n° 2 HD 72 GB - n° 3 HD da 146 GB		1
Server di Telecontrollo tipo HP DL 360 G5 - n° 2 HD 146 GB		1
Armadio Server tipo Rittal Rack 42u		1
Monitor a rack tipo HP TFT7600RKM ITL – Switch HP 26262		1
Postazioni operatore tipo Hp XW4400 Pentium D, Monitor tipo Samsung SYNCMASTER 215tw, lcd tft da 21"	Polizia Municipale, Via di Francia 1	1

Di seguito si elencano gli applicativi e i software installati sui server e sulle postazioni operatore:

NOME	PRODUTTORE	TIPO LICENZA	Q.TA'
Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	3
CAL per licenza Device per Windows 2003 server	Microsoft	illimitata	5
SQL Server 2005	Microsoft	Illimitata	2
CAL per licenza per Device per SQL Server 2005	Microsoft	illimitata	5
EMC2 Networker client connection cod.456-	EMC	illimitata	3

NOME	PRODUTTORE	TIPO LICENZA	Q.TA'
004-562			
EMC2 Networker module for MS SQL Server client Tier 2 cod. 456-004-664	EMC	illimitata	2
SRI® Web System – Gestione centro 1.7.4	Project Automation SpA	Illimitata	1
Windows	Microsoft	illimitata	4
Internet Explorer 7	Microsoft	illimitata	4
Java Virtual Machine 6	Sun	illimitata	4

Nell'Allegato A al Capitolato Speciale - utilizzata per la determinazione del corrispettivo, gli applicativi ed i software sopra elencati si intendono inclusi ciascuno nell'apparato centrale (server o postazione operatore) ove è installato, pertanto non sono elencati separatamente.

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva su apparati di varco:

- **quadrimestrale:** controllo generale stato d'impianto, controllo generale dell'armadio di contenimento per gli apparati periferici, verifica dello stato delle guarnizioni delle portelle, lubrificazione delle cerniere e delle serrature, pulizia interna ed esterna dei cestelli di contenimento schede, pulizia del contatore e dell'interruttore generale di consegna energia, verifica dei cavi di uscita degli armadi, verifica ed eventuale sostituzione delle protezioni elettriche, verifica del corretto funzionamento della telecamera di lettura targhe, del relativo illuminatore e della telecamera di contesto, verifica del corretto orientamento delle telecamere, pulizia con prodotti adeguati nel rispetto della salute e dell'ambiente delle strutture di protezione delle telecamere e dei dispositivi ottici, regolazioni dell'obiettivo delle telecamere.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva sul software di centro:

- **semestrali:** monitoraggio delle risorse e delle prestazioni del sistema, eventuale intervento sulla gestione della configurazione del sistema e sulla gestione delle risorse di sistema, diagnosi circa il comportamento del sistema (analisi dei file in log.), monitoraggio delle telecomunicazioni, monitoraggio della sicurezza dei sistemi, gestione dei processi interni del Database, gestione dei file di sistema, gestione dei log di sistema, gestione dell'allocazione degli spazi per il database, auditing e tuning del database.

APPARATI DEI SISTEMI CENTRALI

Gli apparati dei sistemi centrali comprendono la dotazione server e storage a servizio dei seguenti sistemi:

- SISTEMA DI SUPERVISIONE E CONTROLLO DEL TRAFFICO SIGMA +;
- SISTEMA SEGNALETICO INFORMATIVO AD ASPETTO VARIABILE;

L'Hardware si compone degli elementi riportati nella tabella che segue:

Descrizione	Modello	Quantità
Server di virtualizzazione	<u>DELL Power Edge R440</u> S/N: 5H3L3N2 e 5H3K3N2	2
Server di Gestione	<u>DELL Power Edge R440</u> S/N: 5H3M3N2	1
Switch per ambiente Virtualizzazione	DELL Networking N3024 S/N: 673QPK2 e CF3QPK2	2
Switch di rete	EXSTREME summit x440-24t	1
Storage	<u>ARRAY DISK DELL Power Vault MD 3820I</u> S/N: 5H2P3N2	1

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

- **semestrale**
 - **per server** pulizia interna dell'elaboratore e verifica dischi ed allarmi.

I due apparati di rete presenti nel rack videowall sono:

N. 1 router CISCO 3550 utilizzato per consentire di gestire gli opportuni instradamenti da e verso le seguenti reti:

- TVCC con rete implementata da Telecom
- TVCC con rete implementata da Autostrade
- TVCC con Rete implementata da fibra ottica comunale
- Rete Questura
- Rete Carabinieri

N. 1 SWITCH EXSTREME summit x440-24t per realizzare la rete LAN per:

- videoWall
- workstation videowall
- postazione TVCC del COA
- postazioni TVCC della sala vigili
- postazione TVCC della sala emergenze
- postazione TVCC della sala emergenze protezione civile

I lavori di manutenzione comprendono la manutenzione omnicomprensiva:

preventiva, correttiva e parti di ricambio.

Frequenza degli interventi per la manutenzione preventiva:

- **semestrale:** *comprendente verifica del corretto funzionamento del sistema, regolazione contrasto e luminosità, regolazione colori, centramento immagini, verifica dello stato delle apparecchiature e sostituzione di quelle rilevate difettose o non funzionanti.*

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE.

MANUTENZIONE PREVENTIVA

La manutenzione preventiva consentirà di mantenere i componenti del sistema in perfetto stato di efficienza e verrà effettuata in conformità alle specifiche tecniche delle singole apparecchiature.

La cadenza ciclica, al fine di mantenere in ottimo stato di conservazione e funzionamento gli apparati, sono specificati su ogni singolo sistema.

Gli interventi di manutenzione preventiva saranno eseguiti su base programmata facendo riferimento a un calendario concordato tra l'Impresa aggiudicatrice e la Direzione Lavori.

L'approvvigionamento e la sostituzione delle parti di ricambio per la realizzazione della manutenzione preventiva sarà interamente a cura dell'Impresa aggiudicatrice.

I lavori per la manutenzione preventiva saranno eseguiti nei giorni lavorativi feriali (intesi come sabato e festivi esclusi) dalle 8,00 alle 17,00 (intervallo inteso come orario di lavoro).

Il tecnico dell'impresa che effettuerà l'intervento richiesto redigerà la relativa "Scheda d'intervento di manutenzione" in tutte le sue parti, comprese le eventuali note, descrivendo in modo chiaro le attività svolte; tale scheda verrà controfirmata dalla Direzione Lavori che ne riceve una copia.

MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione correttiva sarà svolta a seguito di segnalazione e/o rilevazione di malfunzionamento e consisterà nella riparazione/sostituzione delle parti difettose ed il ripristino delle funzionalità del sistema secondo la sua configurazione precedente il guasto.

L'intervento sarà effettuato secondo le condizioni indicate nel prosieguo del presente capitolo.

L'eventuale sostituzione e/o riparazione di componenti difettosi o rotti sarà a cura dell'Impresa aggiudicatrice, con parti e/o componenti originali, intendendo per "originali" parti e/o componenti garantiti come nuovi e almeno dello stesso livello di revisione della parte o del componente da sostituire. Le parti e/o componenti in sostituzione avranno comunque la certificazione del produttore/fornitore degli apparati guasti.

Per l'attivazione del servizio di manutenzione correttiva dovranno essere messi a disposizione della Civica Amministrazione, per il periodo di fruibilità del servizio, un unico numero telefonico, un unico numero di fax dedicati e una casella di e-mail.

Tutti gli oneri di cui ai servizi sopra descritti si intendono compresi all'interno dei canoni di manutenzione.

Il tecnico dell'impresa che effettuerà l'intervento richiesto redigerà la relativa "Scheda d'intervento di manutenzione" in tutte le sue parti, comprese le eventuali note, descrivendo in modo chiaro le attività svolte. Se sul sito dell'intervento sarà presente un incaricato della Civica Amministrazione, la scheda di intervento, in duplice copia, dovrà essere controfirmata dall'incaricato che ne consegnerà una copia alla Direzione Lavori. In caso contrario, le schede dovranno essere inviate con cadenza settimanale alla Direzione Lavori che le dovrà controfirmare ed annotare eventuali riserve.

MODALITA' E TEMPI D'INTERVENTO

I servizi, in cui si articola la manutenzione, dovranno essere garantiti nei seguenti orari:

Numero telefonico con risposta del reperibile

07.00 - 20.00 tutti i giorni

Preventiva

08.00 - 17.00 tutti i giorni lavorativi

Correttiva standard

08.00 - 17.00 tutti i giorni lavorativi

Correttiva di emergenza (solo per guasti bloccanti)

07.00 - 20.00 tutti i giorni

Interventi per Centro Operativo e periferia (guasti non bloccanti)

entro 12 ore lavorative dalla chiamata

Interventi per Centro Operativo (guasti bloccanti)

entro 4 ore solari dalla chiamata

Interventi Videowall

entro 48 ore lavorative dalla chiamata

Interventi sistema telecontrollo ZTL (guasti bloccanti)

intendendo con guasto bloccante un'anomalia nel funzionamento degli apparati che ne inficia la funzionalità ai fini dell'elevazione della contravvenzione, considerando il varco come un'unica unità funzionale, senza discriminare quale dei suoi singoli componenti sia eventualmente non funzionante.

entro 4 ore lavorative dalla chiamata

Interventi sistema telecontrollo ZTL (guasti non bloccanti)

intendendo con guasto non bloccante un'anomalia nel funzionamento degli apparati che non ne inficia la funzionalità ai fini dell'elevazione della contravvenzione considerando il varco come un'unica unità funzionale, senza discriminare quale dei suoi singoli componenti sia eventualmente non funzionante.

entro 12 ore lavorative dalla chiamata

Interventi all'applicativo SRI® Web System del sistema telecontrollo ZTL

entro 12 ore lavorative dalla chiamata.

		Incidenza percentuale delle singole voci	
SISTEMI/APPARATI SOGGETTI A MANUTENZIONE	quantità	incidenza annuale unitaria %	incidenza annuale quantità %
SISTEMA DI SUPERVISIONE CONTROLLO TRAFFICO			
CONTROLLO TRAFFICO Sigma+ (sistema centrale su ambiente virtuale)	1	0,3954	0,3954
CONTROLLO TRAFFICO DB Sigma+ (su ambiente virtuale)	1	0,3954	0,3954
PC DESKTOP Controllo Traffico (n.2 tecnici, n.2 Polizia Locale, n. 1 sala emergenze)	5	0,0623	0,3115
PC DESKTOP Preferenziamento (n.1 tecnici)	1	0,0623	0,0623
STAMPANTE HP	1	0,1106	0,1106
APPARATI SUL TERRITORIO			
OBC / MFU / PMFU - MODEM GPRS - CESTELLO CONTENIMENTO - DETECTOR	198	0,2719	53,8362
OBC/MFU - MODEM GPRS - CESTELLO CONTENIMENTO - DETECTOR RACCOLTA DATI DI TRA	15	0,1909	2,8635
SISTEMA SEGNALETICO INFORMATIVO AD ASPETTO VARIABILE			
PANNELLI CON RELATIVI CONTROLLER LOCALI - MFU / PMP - MODEM GPRS - ARMADIO	21	1,0383	21,8043
MMS (sistema centrale su ambiente virtuale)	1	0,3955	0,3955
RADIO e PC industriale per gestione di emergenza dei 6 pannelli della Protezione Civile z	6	0,2940	1,7640
SISTEMA RADIO	1	1,3173	1,3173
SISTEMI ELETTRICI AUSILIARI:			
IMPIANTO TELEVISIVO	1	0,0742	0,0742
SISTEMA AUDIO-VIDEO	1	0,3890	0,3890
SISTEMA VIDEOCITOFONICO	1	0,3470	0,3470
VIDEOWALL	1	4,2640	4,2640
SISTEMA DI VARCHI ELETTRONICI PER IL CONTROLLO ACCESSI ALLA ZTL CENTRO STORICO			
APPARATI DEL SISTEMA CENTRALE			
DB SERVER / WEB SERVER - HP PROLIANT DL380 G5	1	0,3954	0,3954
FILE SERVER - HP PROLIANT DL380 G5	1	0,3954	0,3954
SERVER DI TELECONTROLLO - HP DL360 G5	1	0,3954	0,3954
APPARATI A CORREDO DEL SISTEMA CENTRALE - ARMADIO SERVER / MONITOR A RACK	1	0,0635	0,0635
POSTAZIONI OPERATORE	1	0,0623	0,0623
APPARATI DEL SISTEMA PERIFERICO			
UNITA' PERIFERICHE A CORSIA SINGOLA	7	0,4761	3,3327
UNITA' PERIFERICHE A CORSIA DOPPIA	5	0,8570	4,2850
UNITA' PERIFERICHE A CORSIA TRIPLA	1	1,1902	1,1902
APPARATI DEI SISTEMI CENTRALI (CONTROLLO TRAFFICO, PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE E TVCC)			
SERVER di Virtualizzazione	2	0,1384	0,2768
SERVER di Gestione	1	0,1384	0,1384
ROUTER CISCO	1	0,2173	0,2173
SWITCH DI RETE	4	0,1666	0,6664
STORAGE	1	0,2511	0,2511
Totale %			100,0001

Costo delle singole voci	
Valore unitario	Valore annuale
€ 1.208,96	€ 1.208,96
€ 1.208,96	€ 1.208,96
€ 190,49	€ 952,43
€ 190,49	€ 190,49
€ 338,17	€ 338,17
€ 831,35	€ 164.606,87
€ 583,69	€ 8.755,29
€ 3.174,65	€ 66.667,74
€ 1.209,26	€ 1.209,26
€ 898,92	€ 5.393,52
€ 4.027,71	€ 4.027,71
€ 226,87	€ 226,87
€ 1.189,39	€ 1.189,39
€ 1.060,97	€ 1.060,97
€ 13.037,39	€ 13.037,39
€ 1.208,96	€ 1.208,96
€ 1.208,96	€ 1.208,96
€ 1.208,96	€ 1.208,96
€ 194,15	€ 194,15
€ 190,57	€ 190,57
€ 1.455,70	€ 10.189,90
€ 2.620,32	€ 13.101,60
€ 3.639,10	€ 3.639,10
€ 423,16	€ 846,33
€ 423,16	€ 423,16
€ 664,41	€ 664,41
€ 509,39	€ 2.037,55
€ 767,75	€ 767,75

Totale costo manutenzione apparati	€ 305.755
Reperibilità	€ 22.000
TOTALE COSTO ANNUALE INDIZIONE DI GARA	€ 327.755

Procedura aperta per l'assegnazione del servizio di manutenzione degli impianti, attrezzature e apparati afferenti l'attività del Centro Operativo Automatizzato (C.O.A.) del Comune di Genova ed inerenti il controllo ed il monitoraggio del traffico nonché il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL) in ambito comunale

Relazione Tecnico Illustrativa

Il Centro Operativo Automatizzato (C.O.A.), attivo dal 1985, è un sistema di centralizzazione semaforica e remotizzazione di tutte le funzioni di monitoraggio e gestione del traffico veicolare urbano.

Controlla lo stato di funzionamento, il coordinamento e la supervisione degli interventi di manutenzione degli impianti semaforici centralizzati (gestisce la modifica e l'aggiornamento dei piani semaforici, raccoglie, archivia ed elabora, periodicamente o su richiesta, i dati di traffico), dei pannelli a messaggistica variabile (con inserimento quotidiano dei messaggi compresi quelli di particolare momentanea utilità), delle telecamere a circuito chiuso per il controllo del traffico ed integra i dati della fluidità del traffico cittadino attraverso gli appositi sensori e mezzi AMT.

Fornisce assistenza alla Polizia municipale, alla Protezione Civile ed altri organi della Civica Amministrazione in caso di eventi particolari ed eccezionali (es. allerta meteo, manifestazioni e altro).

E' dotato di una sala emergenze per far fronte alle eventuali problematiche urgenti per la cittadinanza, (es. è utilizzata dal Comitato per l'emergenza neve del Comune di Genova, dal Servizio di Protezione Civile, dalla Polizia Municipale e dai rappresentanti degli Enti).

Il locale è dotato di sistema di videoproiezione che permette la visualizzazione del sistema TCT -Telecamere.

Su richiesta il C.O.A. fornisce elaborazioni dati sul traffico, stato di funzionamento degli impianti semaforici.

La prestazione (categoria 7 – CPV 50324100-3) oggetto della procedura in argomento riguarda il servizio di manutenzione ordinaria e correttiva degli impianti, attrezzature e apparati afferenti l'attività del Centro Operativo Automatizzato (C.O.A.) del Comune di Genova ed inerenti il controllo ed il monitoraggio del traffico nonché il controllo accessi alle Zone Traffico Limitato (ZTL) in ambito comunale gestiti dal COA.

Consta di un unico lotto in quanto gli impianti sono funzionalmente compatibili e la prestazione manutentiva unitaria oltre a garantire efficienza ed economicità, assume utilità e risponde a standard

tecnico-organizzativi qualitativamente ottimali, coerenti con gli obiettivi generali del servizio, se programmata complessivamente e secondo un'unica logica realizzativa che risulta conveniente per l'Ente perché non incrementa il costo totale dell'appalto e consente di ammortizzare eventuali investimenti.

Le prestazioni dell'appalto richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (informatiche, sistemistiche, elettroniche) e pertanto, ai fini del calcolo dell'incentivo, come stabilito dal Regolamento approvato con DGC-2019-147, il coefficiente correlato alla complessità è pari a 0,8.

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di:

- presentare una proposta tecnica per la gestione del servizio e le migliorie;
- presentare un'offerta economica, indicando la percentuale di ribasso che opereranno sull'importo posto a base di gara per l'esecuzione del servizio.

L'importo a base di gara è stato stimato pari a Euro 327.755,00 per 12 mesi al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, così come illustrato nel quadro economico allegato alla presente.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera pari al 70% dell'importo complessivo determinato sulla base di apposite tabelle annuali del Ministero del lavoro.

L'appalto sarà aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel Disciplinare di gara sono specificate le modalità di attribuzione del punteggio relativo all'elemento economico e all'elemento tecnico (massimo 30 punti per l'offerta economica e massimo 70 punti per l'offerta tecnica).

La formulazione del punteggio attribuito all'offerta economica avverrà utilizzando il metodo cosiddetto "bilineare" (linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. IV), allo scopo di scoraggiare le offerte con ribassi eccessivi e di non valorizzare eccessivamente differenze contenute in termini di prezzo.

Per quanto invece attiene alla valutazione delle offerte tecniche, verrà fatto ricorso al metodo "aggregativo compensatore", tra i più utilizzati dalle stazioni appaltanti. (linee guida dell'ANAC n.

2/2016, par. VI).

Considerato che nel corso del biennio successivo alla stipula del contratto per il servizio di manutenzione ordinaria è ipotizzabile dover intervenire con sostituzioni, per obsolescenza o altro, di alcune delle attrezzature o degli apparati presso il C.O.A. o implementazioni dell'impianto per nuove esigenze, la Stazione Appaltante ha espressamente previsto nel Disciplinare della gara d'appalto, la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario il servizio manutentivo, conforme al progetto di base, di eventuali nuovi impianti tecnologici, consistente nella ripetizione di servizi analoghi, nell'ottica di un rinnovo contrattuale non generalistico che garantisca la continuità del servizio per un ottimale funzionamento del C.O.A.

PROSPETTO ECONOMICO

INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITA' DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO (C.O.A.) DEL COMUNE DI GENOVA ED INERENTI IL CONTROLLO ED IL MONITORAGGIO DEL TRAFFICO NONCHE' IL CONTROLLO ACCESSI ALLE ZONE TRAFFICO LIMITATO (ZTL) IN AMBITO COMUNALE

IN AMBITO COMUNALE				
A. IMPORTO PER SERVIZI	A .Importo dei servizi		€	€
	A.1.	Importo dei servizi		€ 327.755,00
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 0,00
	Totale importo			€ 327.755,00
Totale importo soggetto a ribasso				€ 327.755,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Incentivo ex Art. 113 d.lgs n° 50/2016		€ 5.244,08
	B.2	Spese per pubblicità		€ 10.000,00
	B.3	Contributo per Autorità di Vigilanza sui contratti		€ 375,00
	B.4	Opzione di rinnovo		€ 327.755,00
	B.5	Opzione servizi analoghi		€ 24.590,16
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B10)			€ 367.964,24
C. I.V.A	C. I.V.A.			
	C.1.3	I.V.A. su Servizi	22%	€ 72.106,10
	C.1.4	I.V.A. su opzione rinnovo	22%	€ 72.106,10
	C.1.5	I.V.A. su servizi analoghi	22%	€ 5.409,84
		Totale IVA		€ 149.622,04
TOTALE IMPEGNATO DD (A+B+C)				€ 845.341,28

	<p>COMUNE DI GENOVA</p> <p>REPERTORIO</p>	
	<p>Contratto fra il Comune di Genova e la Società _____ relativo :</p> <p>Servizio di manutenzione degli impianti, attrezzature apparati afferenti</p> <p>l'attività del Centro Operativo Automatizzato (C.O.A.) del Comune di Genova</p> <p>ed inerenti il controllo e il monitoraggio del traffico nonché il controllo</p> <p>accessi alle zone traffico limitato (ZTL) in ambito comunale</p> <p>L'anno duemiladiciannove il giorno (.....) del mese di _____ in Genova,</p> <p>in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico</p> <p>numero nove.</p> <p>INNANZI A ME - Dott. _____ Segretario Generale del Comune di Genova</p> <p>sono comparsi</p> <p>PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,</p> <p>Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dall' Ing. _____</p> <p>nato a _____ domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di</p> <p>Dirigente Settore Regolazione della Direzione Mobilità e Trasporti,</p> <p>E PER L'ALTRA PARTE - la Società _____ ,</p> <p>con sede in _____ , Partita IVA n. _____ Codice Fiscale e iscrizione</p> <p>al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Arti-</p> <p>gianato ed Agricoltura di _____ n. _____ rappresentata _____ dal</p> <p>_____ nato a _____ il _____</p> <p>e domiciliato presso la sede della Società, nella qualità di Procuratore</p> <p>munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di procura speciale ri-</p> <p>lasciata con atto autenticato nelle firme dal Dott. _____ Notaio</p> <p>iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti in data _____ rep. Regi-</p> <p>strato all'ufficio delle Entrate - Serie _____ , che in copia su supporto in-</p>	

	formatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai	
	sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto	
	la lettera "A".	
	Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale	
	Rogante sono certo;	
	p r e m e t t o n o c h e :	
	in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Mobilità e	
	Trasporti -Settore Regolazione n. 2019 125.2.0 del _____, esecutiva ai	
	sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, me-	
	diante esperimento di procedura aperta utilizzando il criterio dell'offerta	
	economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice,	
	al conferimento in appalto per il servizio di manutenzione degli	
	impianti,attrezzature apparati afferenti l'attività del Centro Operativo	
	Automatizzato (C.O.A.) del Comune di Genova ed inerenti il controllo e il	
	monitoraggio del traffico nonché il controllo accessi alle zone traffico	
	limitato (ZTL)in ambito comunale per l'importo complessivo, di	
	Euro _____ oltre I.V.A.;in base alle risultanze della gara predetta,	
	riportate in appositi verbali a cronologico n. _____ del _____ e	
	n. _____ del _____ - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa	
	pieno riferimento,la Società _____ è risultata prima in graduatoria	
	con l'attribuzione di punti; espletate le verifiche relative all'ac-	
	certamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del Codice, nonché	
	effettuata la verifica della sussistenza ei requisiti richiesti nel Disci-	
	plinare di gara con successiva determinazione dirigenziale della Direzione .	
	2019-125.2.0. esecutiva il	

	l'Amministrazione, ha aggiudicato il servizio di cui trattasi;	
	il Durc relativo all'Impresa aggiudicataria è stato emesso in data n.	
	prot. _____, con scadenza validità al	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente con-	
	tratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:	
	Articolo 1 - Oggetto del contratto e durata del contratto	
	Il Comune di Genova come sopra rappresentato, esperiti gli adempimenti di-	
	sposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i., affida	
	alla Societàche, come sopra costituita, accetta le condizioni	
	di cui al presente contratto e si assume la responsabilità per un corretto,	
	esaustivo e completo svolgimento delle prestazioni.	
	La durata dell'affidamento è pari a dodici (12) mesi, con decorrenza 14 ot-	
	tobre 2019 con opzione di prosecuzione sino ad un massimo di dodici (12)	
	mesi.	
	Articolo 2 - Capitolato Descrittivo Prestazionale e Capitolato Speciale	
	d'Appalto	
	L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza, piena, assoluta,	
	inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non	
	disciplinato, delle norme condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità de-	
	dotti e risultanti del Capitolato Descrittivo Prestazionale Capitolato Spe-	
	ciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale	
	n.2019_125.2.0. ...del.... (indizione) e alle condizioni di cui alla deter-	
	minazione dirigenziale n.2019_125.2.0...(aggiudicazione) entrambe della	
	Direzione Mobilità e Trasporti-Settore Regolazione, che costituiscono un	
	unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo	

	sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Ro-	
	gante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si	
	allega al presente atto sotto la lettera "B" perché ne formi parte inte-	
	grante e sostanziale.	
	Articolo 3 -Importo contrattuale	
	Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo del presente con-	
	tratto ammonta ad Euro (virgola), oltre I.V.A.	
	L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione	
	delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto,	
	secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi	
	patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna	
	indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effet-	
	tivamente eseguite.	
	Articolo 4 - Referenti del Contratto	
	Sono a carico della Società _____ gli oneri previsti dal Capitolato	
	Speciale Descrittivo, quelli imposti per legge e regolamento. In particolare	
	la Società come sopra costituita per tutta la durata dell'appalto dichiara	
	che il servizio del presente atto verrà eseguita sotto la personale cura,	
	direzione e responsabilità di _____ nato a _____ il _____ in	
	qualità di "Capo Progetto" che potrà essere sostituito, in caso di impedi-	
	mento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nomi-	
	nativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune di Genova. Nella	
	suddetta durata sono compresi anche i tempi necessari all'ottenimento da	
	parte dell'aggiudicatario di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni ob-	
	bligatorie o propedeutiche all'esecuzione delle attività.	

	Art. 4-Trattamento dei dati personali	
	In merito al trattamento dei dati personali si richiama l'art.26 del Disci-	
	plinare di gara .	
	Articolo 5 - Responsabilità verso terzi e assicurazione	
	La Società assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per	
	quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che	
	essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio	
	in argomento, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al ri-	
	guardo.	
	Articolo 6 - Subappalto -	
	L'appaltatore ha indicato, in sede di offerta i lavori che intende subap-	
	paltare, come di seguito elencati previa autorizzazione della stazione ap-	
	paltante e nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, con i limiti e le	
	modalità previste dal predetto art.105.	
	I contratti di subappalto dovranno rispettare a pena di inammissibilità	
	dell'istanza di autorizzazione al subappalto, la disciplina di cui al	
	D.Lgs. n. 231/2002 recante l'Attuazione della Direttiva 2000/35/C E e s.m.i.	
	(relativa alla lotta contro i ritardi nel pagamento delle transazioni com-	
	merciali).	
	I contratti di subappalto dovranno rispettare, a pena di nullità, la disci-	
	plina di cui all'art. 3, comma 9 della Legge 13.8.2010, n. 136 in materia di	
	tracciabilità dei flussi finanziari	
	Articolo 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari -	
	La ditta XXX dovrà emettere fatture elettroniche nel formato PA, tramite il	
	Sistema di Interscambio, ai sensi della articolo 1, commi da 209 a 214,	

	Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e s.m.i. in caso di mancato adempimento	
	il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Codice	
	IPA da indicare esplicitamente nella fattura è il seguente: R74KAR. Le fat-	
	ture elettroniche dovranno essere intestate al Comune di Genova - Direzione	
	Mobilità e Trasporti, Via di Francia 1, Genova, C.F. 0085693010 e contenere	
	i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Ammini-	
	strazione), il CIG, e il codice univoco di ufficio (codice IPA) R74KAR;	
	(eventuale modifica del codice sarà comunicata via PEC). Costituisce causa	
	di rifiuto delle fatture la mancanza delle suddette informazioni.	
	Il pagamento delle fatture, previa verifica della correttezza contributiva,	
	tramite acquisizione di DURC regolare, avverrà entro 30 giorni dalla data di	
	ricevimento della fattura con le modalità vigenti. Ai sensi e per gli ef-	
	fetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Il C.I.G.	
	attribuito alla gara è xxxxxxxxxxxx	
	I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario	
	presso la Banca " _____ " - Codice IBAN _____ dedicato	
	anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.	
	3 della predetta Legge.Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto	
	conto bancario sono: _____, nato a _____ il _____, C.F.	
	_____ ; _____, nato	
	a _____ il _____, C.F. _____.La Società s'impegna a	
	comunicare, ai sensi del comma 7 del'art. 3 della citata Legge entro sette	
	giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume	
	espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
	previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010. Nel caso di	

	pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di ef-	
	fettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica	
	verifica, ai sensi di quanto disposto. dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 set-	
	tembre 1973, n. 602, presso " l'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione.	
	Articolo 8 - Garanzie	
	A garanzia dei vincoli contrattuali nascenti dalla stipula del pre-	
	sente documento la Società ha presentato fidejussione bancaria/assicurativa	
	rilasciata della Banca/Compagnia di Assicurazioni emessa in data	
	_____ per l'importo di Euro (virgola)	
	Se fidejussione bancaria, inserire ai sensi dell'art. 103, autenticata nel-	
	le firme dal Dott. _____, Notaio in _____, in data _____ con il nu-	
	mero di Repertorio.	
	Detta garanzia /cauzione definitiva, previe eventuali necessarie proroghe, è	
	da intendersi svincolata dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli	
	obblighi contrattuali . Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla	
	osta del committente. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore	
	la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in	
	parte, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui	
	ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore	
	Art. 9 - Divieto di cessione del contratto; Cessione del credito	
	Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate	
	all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appalta-	
	tore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione	
	stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui	
	all'art. 106 del Codice L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal	

	contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice. Le ces-	
	sioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura	
	privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante. Si	
	applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. E' fatto, altresì, di-	
	vieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.	
	L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il	
	numero di CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione,	
	affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.	
	Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati .	
	In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al	
	presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al	
	risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.	
	Art 10. Penali	
	In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a	
	carico dell'impresa saranno applicate le penalità come indicate nel Capito-	
	lato Descrittivo Prestazionale , riservandosi la Civica Amministrazione di	
	risolvere il contratto, in danno dell'Impresa stessa, ai sensi dell'art.	
	1456 - II comma - del Codice Civile, qualora le penali raggiungano il 10%	
	per cento dell'ammontare netto contrattuale.	
	Articolo 11- Risoluzione del contratto	
	In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi del-	
	l'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:	
	a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.	
	50/2016;	

	b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;	
	c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.	
	d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.	
	e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;	
	f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.	
	Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:	

	- dopo tre contestazioni di cui all'art. 10 del presente contratto e in as-	
	senza di giustificazioni ritenute valide dal Comune;	
	- applicazioni delle penali previste al precedente art. 10 per un importo	
	complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;	
	- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il	
	termine perentorio assegnato dal Comune alla Società per porre fine all'i-	
	nadempimento;	
	- cause di risoluzione previste dall'art. 11 della Convenzione per la Sta-	
	zione Unica appaltante stipulata a Genova il 22 ottobre 2018.	
	In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà	
	un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società	
	dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi	
	e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza	
	del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.	
	In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento	
	della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni	
	eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.	
	12- Oneri a carico dell'appaltatore -	
	La Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecu-	
	zione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al pro-	
	prio personale le norme di legge e di regolamento.	
	Articolo 13 - Documenti facenti parte del contratto	
	Fanno parte integrante del presente contratto, anche se allo stesso mate-	
	rialmente non uniti, ma depositati agli atti del Comune di Genova:	
	1. Capitolato Descrittivo Prestazionale e Capitolato Speciale d'appalto	

2.	Relazione Tecnico-illustrativa	
3.	Documenti costituenti l'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria	
	e offerta economica	
4.	Protocollo di legalità: convenzione tra Prefettura, Comune di Genova	
	e Società aderenti alla SUAC del 22/10/2018	
	Articolo 14 - Rinvio	
	Per quanto non espressamente previsto o disciplinato dal presente contratto,	
	le Parti rinviando alla disciplina prevista dal D.Lga. 18 aprile n.50- Codice	
	dei contratti pubblici, da. DPR. 207/2010, per quanto ancora vigente e com-	
	patibile con il D. e dal codice civile.	
	Articolo 15 - Foro di Competenza-	
	Tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il	
	Foro di Genova.	
	Articolo 16- Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale -	
	Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conse-	
	guenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle oc-	
	corse per la procedura aperta sono a carico della Società che, come so-	
	pra costituita, vi si obbliga.	
	Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto	
	sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la regi-	
	strazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile	
	1986, n. 131.	
	Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai	
	sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in ban-	
	che dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità	

dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi. Tutti gli allegati
al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di
esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal
darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta di pagine e parte della da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica. Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle parti.

La Stazione Appaltante Dott.

Il Contraente Dott.

Ufficiale Rogante Dott.

(sottoscritto digitalmente)